

Inter che beffa a Bologna Pari spettacolo Dea-Toro Udinese, poker alla Viola

I nerazzurri falliscono il sorpasso in vetta. Nello Sport



CORRIERE CANADESE

IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

\$1.25 Più tasse nella Gta (prezzo più alto fuori) • Anno 10 • N. 81

Giovedì 28 Aprile 2022

www.corriere.com

Armi e gas, Putin spaventa l'Occidente

Il presidente russo avverte: "Risposta fulminea a eventuali interferenze, abbiamo mezzi che nessuno ha"

MOSCA - Vladimir Putin minaccia una risposta "fulminea" contro chiunque interferisca negli eventi in corso in Ucraina. "Se qualcuno intende intervenire negli eventi in corso e creare minacce inaccettabili per noi, allora dovrebbe sapere che la nostra risposta a questi attacchi sarà rapida e fulminea".

► ARTICOLI ALLE PAGINE 2-3-4

LA PANDEMIA

Covid Ontario: altri 22 decessi, i ricoveri si stabilizzano

► ARTICOLO A PAGINA 6

LA SVOLTA IN ITALIA

Cognome padre non è automatico, ai figli va anche quello materno

► ARTICOLO A PAGINA 8



Un palazzo colpito da un missile a Borodyanka (foto credit Defence of Ukraine)

Energia, l'Ue con il cappio al collo

Sergio Mattarella: "L'Europa è fonte di speranza, non sia distrutta da nazionalismi"

► ARTICOLI ALLE PAGINE 2 E 3

TORONTO

Taglia record, fuggitivo trovato in sole 24 ore



► ARTICOLO A PAGINA 6

STATSCAN

Il Canada invecchia, boom over 85

I dati del censimento: la fascia d'età più avanzata è raddoppiata dal 2001

TORONTO - Il Canada continua ad invecchiare, con il boom demografico degli over 85. La conferma arriva dai dati dell'ultimo censimento presentato ieri, secondo il quale la fascia d'età più avanzata della popolazione è raddoppiata dal 2001 ed è destinata a triplicarsi entro il 2046. Entro il 2050 - continua il rapporto - gli over 85 saranno oltre 2,7 milioni.

► ARTICOLO A PAGINA 5



BARRIE-INNISFIL

Andrea Khanjin in vantaggio per la riconferma

► IN ITALIANO E IN INGLESE A PAG. 7



6 27843 35176 4



WE OFFER

CATERING & DAILY HOT TABLE

TAKEOUT

FRESH BREAD & DELI

ESPRESSO BAR & GELATO

PASTRIES & CAKES

GIFT BASKETS

PRIMO PIANO

IL CONFLITTO

Offensiva a Est, Mariupol demolita al 90%

KIEV - L'offensiva delle truppe di Mosca continua nel sud-est del Paese: a Mariupol, l'occupazione russa "ha ridotto a rovine oltre il 90% delle nostre infrastrutture: scuole, asili, ospedali, parchi, persino le chiese", ha denunciato il sindaco, Vadym Boychenko. Proseguono anche gli attacchi aerei all'acciaieria Azovstal così come gli scontri in direzione dell'impianto. Serhiy Volyna, comandante della 36esima brigata dei marine, ha riferito che nella fabbrica ci sono oltre 600 feriti, tra civili e militari, senza medicine né possibilità di trattarli e ha lanciato un nuovo appello urgente per un'evacuazione. Il ministro degli Esteri tedesco, Annalena Baerbock, ha elencato per la prima volta le armi inviate dalla Germania all'Ucraina per respingere le accuse rivolte a Berlino di non aver fatto abbastanza per sostenere militarmente il governo ucraino. A Kiev sono arrivate "migliaia di granate a propulsione a razzo, numerosi missili antiaerei di tipo Stinger, più di mille missili antiaerei di tipo Strehla, un numero a sei cifre di bombe a mano, cariche esplosive, mine anticarro, e munizioni di artiglieria".

Diverso il discorso per i veicoli da combattimento da fanteria Marder, per i quali Berlino finora non ha dato l'autorizzazione, in linea con quanto fatto anche dagli altri Paesi. La responsabile della diplomazia tedesca, pur escludendo l'invio di soldati in Ucraina, ha parlato di aumentare "in modo significativo" la presenza militare negli Stati baltici, nel quadro della Nato, per dissuadere la Russia da un'eventuale aggressione.

Intanto, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha denunciato



che tre missili da crociera lanciati dalla Russia sono volati simultaneamente nelle scorse ore su tre centrali nucleari ucraine: Zaporizhia, Kholmynska e Yuzhnoukrainsk.

Secondo il leader di Kiev, le azioni dell'esercito russo vicino alla centrale nucleare di Chernobyl hanno mostrato che le truppe di Mosca non capiscono le regole di sicurezza nucleare.

Dalla Transnistria, l'autoproclamata repubblica separatista filo-russa in Moldavia, le autorità di Tiraspol hanno denunciato che nella notte sono stati avvistati "droni lanciati dall'Ucraina" e sono stati esplosi colpi dal territorio ucraino verso il villaggio di Cobasna, che ospita un grande deposito di munizioni.

Da parte sua, Kiev ha ammesso che i suoi soldati si sono ritirati da cinque villaggi nell'Est del Paese, tre nella regione di Kharkiv e altri due

nella regione di Donetsk. Le operazioni offensive russe si concentrano anche nelle aree di Severodonetsk, Popasna e Kurakhiv. Le forze di Mosca stanno cercando di consolidare un ponte di terra verso la Crimea e di occupare le regioni costiere ucraine.

Il comando meridionale delle forze armate ucraine ha affermato che le unità russe si stanno riorganizzando, stanno conducendo ricognizioni aeree e stanno cercando di spingersi a Nord verso la città di Kryvyi Rih e nella regione di Zaporizhzhia. Secondo l'intelligence britannica, l'Ucraina controlla la quasi totalità del suo spazio aereo e la Russia non è riuscita a distruggere la difesa aerea di Kiev. Autorità e media russi hanno segnalato esplosioni in tre regioni russe al confine con l'Ucraina.

"Per la ricostruzione dell'Ucraina,

il governo calcola che serviranno oltre 800 miliardi di dollari" visto che "nella sola Kiev sono stati distrutti 120 edifici, per non parlare delle città minori intorno alla capitale". Lo dichiara il sindaco di Kiev, Vitali Klitschko, nella conferenza stampa con il presidente del Comitato europeo delle regioni, Apostolos Tzitzikostas.

L'Onu ha fatto sapere che sta "preparando la squadra per coordinare l'evacuazione dei civili dall'impianto di Azovstal a Mariupol". Il vice portavoce del segretario generale Onu, Farhan Haq, ha fatto sapere che tuttavia sono ancora in corso i negoziati con Mosca e Kiev "per sviluppare il quadro operativo".

"Stiamo lavorando con le autorità di Russia e Ucraina, facendo tutto il possibile per andare avanti rapidamente. Dobbiamo assicurarci che venga fermata l'attività militare e che la situazione sia tale che pos-

siamo portare le persone in salvo. E non ci sono ancora tali condizioni".

I preparativi per l'evacuazione dei civili dal territorio di Azovstal potrebbero richiedere diversi giorni, ha riferito l'ufficio del segretario generale delle Nazioni Unite.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, è giunto a Kiev, dove oggi incontrerà il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. Guterres martedì ha incontrato a Mosca il presidente russo, Vladimir Putin. Zelensky aveva criticato in modo aspro la scelta di recarsi prima al Cremlino e poi a Kiev. "L'ordine delle visite è stato una questione logistica", ha spiegato Saviano Andreu, un portavoce dell'Onu, "le lettere erano state inviate ai due governi da New York; la Russia rispose per prima e quando arrivò la replica dell'Ucraina si fissò la data della visita".

L'artiglieria russa ha colpito l'ospedale di Severodonetsk, uccidendo una persona. Lo ha riferito su Telegram il governatore dell'oblast di Lugansk, Sergiy Haidai. Il governatore ha affermato che l'ospedale è uno degli unici due rimasti in funzione nel Donbass parzialmente sotto il controllo dei separatisti filorusi.

La dissoluzione dell'Urss e la caduta del muro di Berlino furono "un punto di flesso storico, che chiamò i popoli a decidere quale futuro volessero per loro" e la guerra in Ucraina "è un altro grande punto di flesso" da inquadrare nella "lotta delle democrazie contro le autocratie". È un passaggio dell'orazione del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ai funerali dell'ex segretario di Stato, Madeleine Albright.

STRASBURGO

Mattarella: "La Russia ha scelto di collocarsi fuori dalle regole"

STRASBURGO - In un'Europa sconvolta dalla guerra, "nessun equivoco, nessuna incertezza è possibile": invadendo l'Ucraina, la Russia "ha scelto di collocarsi fuori dalle regole a cui aveva liberamente aderito, contribuendo ad applicarle." Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo al Consiglio d'Europa.

Per questo, la decisione "di prendere atto della rottura inter-

venuta" è coerente "con i valori alla base dello Statuto dell'organizzazione".

Rispondendo a una domanda di un delegato conservatore britannico che gli faceva osservare come non tutte le imprese italiane rispettino le sanzioni, Mattarella ha affermato che "l'impianto sanzionatorio è pienamente operativo in Italia. Nel rispetto dei principi dello Stato di diritto e dell'economia di libero mercato, che in

Italia vigono e sono rispettate, le imprese in autonomia si regolano di conseguenza, così come avviene nei Paesi che hanno un'economia di mercato. L'Italia è pronta ad eventuali altre sanzioni, senza alcuna esitazione".

"La guerra è un mostro vorace, mai sazio - ha proseguito -. La tentazione di moltiplicare i conflitti è sullo sfondo dell'avventura bellicista intrapresa da Mosca. La devastazione apportata alle re-

gole della comunità internazionale potrebbe propagare i suoi effetti se non si riuscisse a fermare subito questa deriva. Dobbiamo saper opporre a tutto questo la decisa volontà della pace. Diversamente ne saremo travolti".

Il Capo dello Stato ha quindi lanciato un appello al governo della federazione russa "perché sappia fermarsi, ritirare le proprie truppe, contribuire alla ricostruzione di una terra che ha devastato,

è conseguenza di queste semplici considerazioni. Alla comunità internazionale tocca un compito: ottenere il cessate il fuoco e ripartire con la costruzione di un quadro internazionale rispettoso e condiviso che conduca alla pace".

"L'aggressione della Russia sollecita ancor di più la spinta all'unità dei Paesi e popoli europei che credono nella pace, nella democrazia, nel rispetto del diritto internazionale e nello Stato di diritto".

CORRIERE CANADESE

EDITORE - Consorzio M.T.E.C. Consultants Italia,
No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

M.T.E.C. Consultants Ltd. 3800 Steeles Ave. W., Suite 300,
Vaughan ON, Canada

REDAZIONE:

Corriere Canadese

Italia, No. 86 Via Maria, 03100 Frosinone.

Canada, 287 Bridgeland Ave.

Toronto, ON, M6A 1Z6

AMMINISTRAZIONE:

L'On. Joe Volpe, P.C., C.Dir. - Presidente Editore

Francesco Veronesi - Direttore

Mariella Policheni - Vice-Direttrice

Tipografia

Atlantic Printers

5985 Atlantic Dr, Unit#1, Mississauga, On L4W 1S4

Tel: 416-782-9222 - Fax: 416-782-9333

Email: advertise@corriere.com - info@corriere.com

Il Corriere Canadese usufruisce dei contributi pubblici erogati dal Dipartimento dell'Editoria del governo italiano

www.corriere.com

LE NUOVE IMMAGINI

"Video prova responsabilità russa a Bucha"

KIEV - Arriva da un video girato da un drone la conferma dei crimini commessi dalle forze armate russe a Bucha. Il video, la cui autenticità è stata confermata dalla Cnn, che ha anche provveduto a geolocalizzare le immagini girate, mostra veicoli e forze militari russi in una strada di Bucha vicino a corpi di civili. Il Cremlino ha sempre smentito il suo coinvolgimento nel massacro avvenuto nella cittadina a nord-ovest di Kiev, a lungo occupata dalle forze russe.

I corpi dei civili con le mani legate in strada sono stati trovati dalle forze ucraine dopo la riconquista del territorio, a inizio aprile.

Il portavoce del presidente Putin, Dmitry Peskov, e il ministro degli Esteri, Sergey Lavrov, hanno ripetutamente affermato che i video e le immagini satellitari che mostrano i corpi a Bucha sono falsi. Ma il video del drone, girato il 12 e il 13 marzo, dimostrerebbe il



contrario. La Cnn ha specificato di non rivelare la fonte che ha girato le immagini per una questione di sicurezza.

Nel video del 13 marzo, scrive la Cnn, si vede un veicolo militare russo fermo a un incrocio. L'emittente statunitense ha identificato tre figure in fondo alla strada del veicolo militare, che sarebbero gli stessi corpi che sono stati visti nel video del 1° aprile e dalle imma-

gini satellitari scattate da Maxar Technologies il 18 marzo. In altre immagini si vede un altro veicolo militare russo che si muove nella strada del massacro in direzione dei corpi. Il drone ha ripreso anche alcuni soldati russi fuori da una casa, situata sempre nella stessa strada. La Cnn ha chiesto un commento al ministero della Difesa russo, che però non ha ancora risposto.

PRIMO PIANO

MOSCA - Ieri mattina la multinazionale russa Gazprom ha annunciato di aver completamente sospeso le forniture di gas a Polonia e Bulgaria per effetto del mancato pagamento, alla fine della giornata di martedì del gas in rubli. Gazprom ha comunicato a Bulgargaz e Pgnig, le sue controparti bulgare e polacche, che i flussi resteranno sospesi fino a quando i pagamenti in rubli non saranno ricevuti. Essendo Polonia e Bulgaria degli Stati di transito del gas verso Paesi terzi, Gazprom ha inoltre avvertito i due Paesi che in caso di prelievo non autorizzato di gas russo destinato a Paesi terzi, le forniture di transito verranno ridotte di un ammontare analogo.

Il presidente della Duma Vyacheslav Volodin, secondo quanto riportato dalla Tass, ha affermato che la Russia dovrebbe sospendere la fornitura di gas non solo a Bulgaria e Polonia, ma anche ad altri Paesi ostili. "Gazprom - ha precisato Volodin su Telegram - ha sospeso completamente la fornitura di gas a Bulgaria e Polonia. Lo stesso dovrebbe essere fatto per quanto riguarda i Paesi ostili nei nostri confronti".

Bloomberg, citando fonti vicine a Gazprom, ha riportato che quattro acquirenti europei hanno già pagato in rubli il gas di Gazprom e dieci hanno aperto i conti presso Gazprombank necessari per assecondare la richiesta di Mosca di pagare in valuta locale.

"L'annuncio di Gazprom è un altro tentativo della Russia di ricattarci con il gas" ha scritto in un tweet la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Nella dichiarazione diffusa sul tema ha affermato: "È ingiustificato e inaccettabile. E mostra ancora una volta l'inaffidabilità della Russia come



LO SCINTRO

Stop a gas russo a Polonia e Bulgaria Von der Leyen: "È solo un ricatto"

fornitore di gas. Siamo preparati per questo scenario. Siamo in stretto contatto con tutti gli Stati Membri. Abbiamo lavorato per garantire consegne alternative e i migliori livelli di stoccaggio possibili in tutta l'Ue. Gli Stati membri hanno predisposto piani di emergenza proprio per questo scenario e abbiamo lavorato con loro in coordinamento e solidarietà". In un comunicato von der Leyen ha anche fatto sapere che è in corso una riunione del gruppo di coordinamento sul gas. "Stiamo tracciando la nostra risposta coordinata dell'Ue" ha affermato.

"Continueremo inoltre a lavora-

re con partner internazionali per garantire flussi alternativi. E continuerò a lavorare con i leader europei e mondiali per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico in Europa. Gli europei possono confidare nel fatto che siamo uniti e in piena solidarietà con gli Stati membri colpiti da questa nuova sfida. Gli europei possono contare sul nostro pieno sostegno".

Il premier bulgaro Kiril Petkov ha dichiarato che l'interruzione delle forniture di gas russo alla Bulgaria rappresenta una grave violazione del contratto ed equivale a un ricatto. Petkov ha chiarito che

la Bulgaria sta rivedendo tutti i suoi contratti con la Gazprom, incluso quelli relativi al transito del gas russo diretto in Serbia e Ungheria, perché "il ricatto unilaterale non è accettabile".

"La Bulgaria non negozierà sotto pressione e a testa bassa", ha detto il ministro dell'Energia bulgaro Alexander Nikolov, secondo quanto riporta Bloomberg. "È chiaro - ha precisato - che in questo momento il gas naturale viene usato come arma politica e commerciale nel contesto della guerra". La Bulgaria si è assicurata riserve di gas per almeno un mese attraverso fonti alternative

e al momento non è stata richiesta ai cittadini nessuna limitazione al consumo. Il Paese, secondo quanto dichiarato dallo stesso ministro, non ha violato alcun contratto con Gazprom, a cui ha pagato il gas in dollari ad aprile.

La Bulgaria dipende per circa il 77% dal gas russo. La portavoce del governo Lena Borislova ha dichiarato al canale televisivo privato Btv che "non ci sono rischi per la sicurezza energetica del Paese". "È da mesi - ha aggiunto - che siamo preparati per uno scenario del genere". Bulgargaz, la più grande società di distribuzione di gas naturale del Paese, in un comunicato stampa ha fatto sapere che al momento non è necessario intraprendere misure di contenimento dell'utilizzo. "La nuova procedura di pagamento proposta dalla parte russa - ha osservato Bulgargaz - non è in linea con il contratto in vigore fino alla fine di quest'anno e pone rischi significativi per la parte bulgara". Intanto gli esperti hanno osservato che non sarebbe ragionevole fermare, come contromisura, il transito del gas russo attraverso il territorio bulgaro verso Serbia e Ungheria.

Anche PGNiG, la compagnia petrolifera di stato polacca, ha confermato in una nota che Gazprom ha sospeso tutte le forniture di gas russo nell'ambito del contratto Yamal.

Lo stop non ha impatto sulle consegne ai clienti finali e la società polacca ha ribadito di aver debitamente adempiuto agli obblighi previsti dal contratto. PGNiG ha precisato che gli impianti di stoccaggio sono attualmente pieni all'80% e che "può approvvigionarsi di gas dall'Ue tramite interconnessioni con la Germania e la Repubblica Ceca e dal mercato globale del Gnl".

L'ANALISI

Il cappio al collo: perché l'Europa dipende dal gas russo

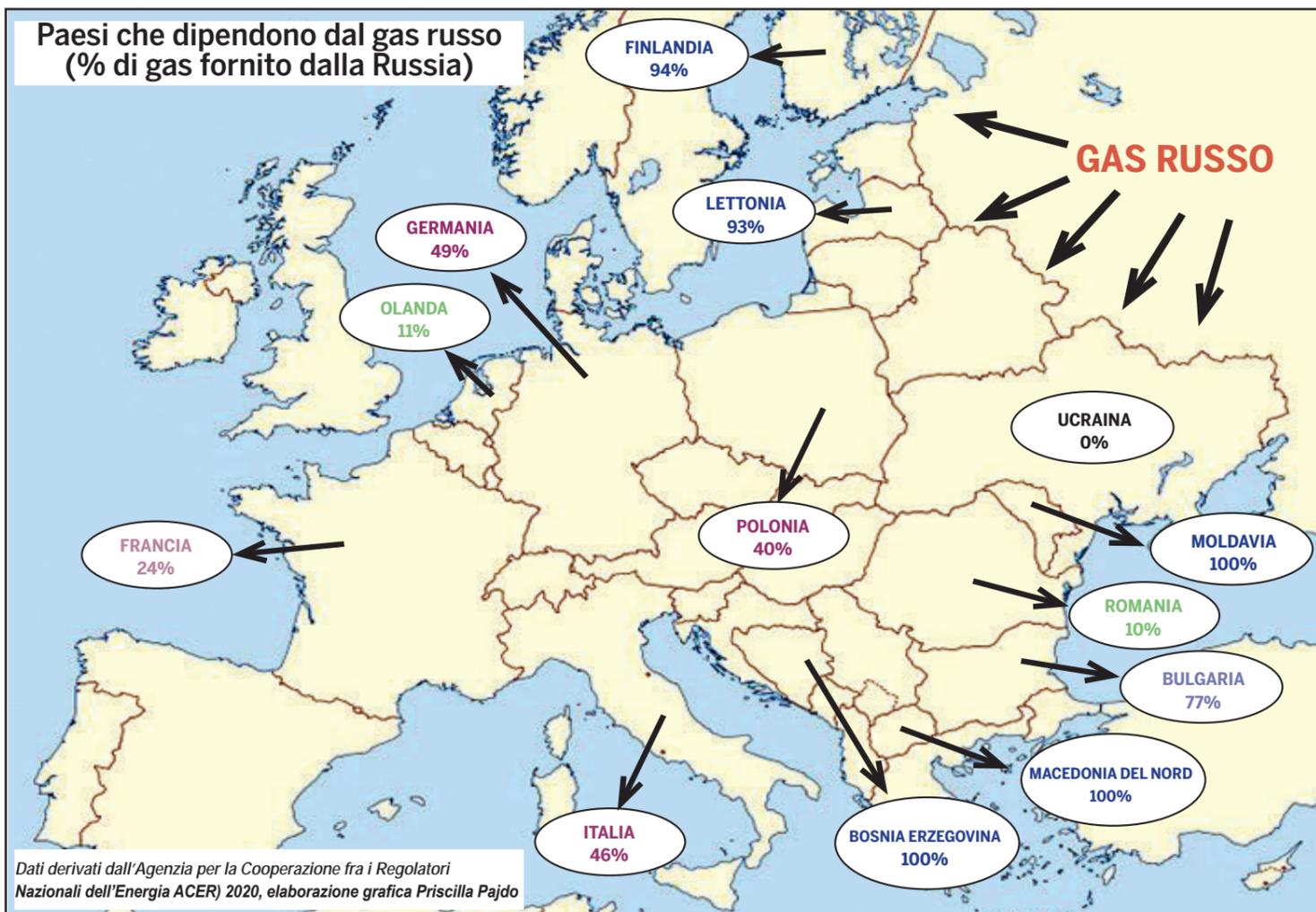
FRANCESCO VERONESI



TORONTO - L'Europa non può fare a meno dei prodotti energetici russi, il gas prima di tutto. Se non si parte da questo assunto, allora non si può comprendere appieno lo sviluppo del conflitto in Ucraina e l'atteggiamento a volte ambivalente di alcuni Stati europei nei confronti dell'invasione russa. Basta andare a spulciare tra i dati ufficiali forniti dall'Agenzia per la Cooperazione fra i Regolatori Nazionali dell'Energia (ACER) per rendersi conto di come Mosca in tutti questi anni abbia di fatto messo un cappio intorno al collo dell'Ue, pronta per convenienza a stringerlo, come sta accadendo nelle ultime 24 ore con lo stop alle forniture di gas alla Polonia e alla Bulgaria. Secondo l'ACER il 30 per cento del petrolio e il 40 per cento del gas in Europa arriva dalla Russia, con un costo di 750 milioni di euro al giorno, pari a poco più di un miliardo di dollari canadesi.

Nel Vecchio Continente tre Paesi - Moldavia, Nord Macedonia e Bosnia Erzegovina - dipendono dal gas russo al 100 per cento, mentre Finlandia e Lettonia si attestano rispettivamente al 94 e al 93 per cento. Il 77 per cento del gas in Bulgaria arriva dalla Russia, la Germania è al 49 per cento, l'Italia al 46 per cento, la Polonia al 40 e la Francia al 24 per cento. A seguire, gli altri Paesi che dipendono maggiormente dal gas russo sono l'Olanda (11 per cento), Romania (10 per cento) e Georgia (6 per cento).

Gli unici altri paesi che hanno un gasdotto con la Ue sono Norvegia, Azerbaigian, Libia e Algeria, ma il potenziale incremento di gas porta



con sé problemi enormi.

La produzione mondiale è già vicina al massimo: in sostanza gli altri produttori non possono produrre molto di più per dare all'Europa il gas che finora l'Europa prende dalla Russia.

Poi, a differenza del petrolio che può viaggiare per nave, il gas ha bi-

sogno di un gasdotto per andare dal produttore al consumatore e costruire un gasdotto richiede tempo e ingenti stanziamenti.

Secondo una stima dell'Oxford Energy Institute, la Norvegia potrebbe aumentare la propria produzione destinata all'Europa di 5 miliardi di metro cubi l'anno e l'Azerbaigian

di 3 miliardi: siamo comunque molto distanti dai 168 miliardi annui che l'Europa compra attualmente dal Gazprom russo. Nella Libia, invece, la guerra civile che dura ormai da anni metterebbe in pericolo un possibile accordo con gli Stati europei.

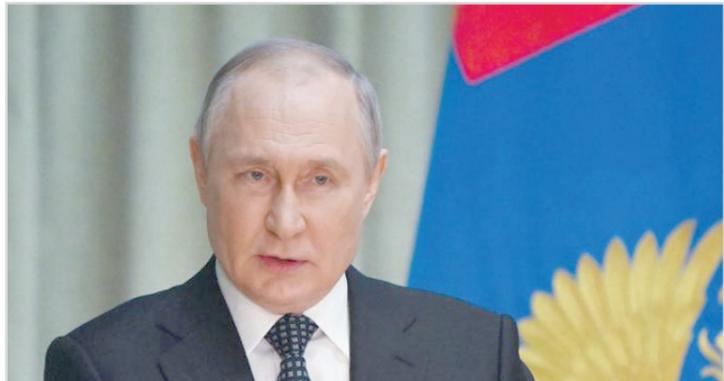
Il cancelliere tedesco Olaf Scholz nei giorni scorsi ha annunciato che

la Germania sarà in grado di rinunciare al gas russo entro la fine del 2024, ma secondo gli analisti si tratta di una previsione troppo lusinghiera. La Russia, dal canto suo, continuerà a cannibalizzare l'Ucraina, pezzo dopo pezzo, pronta a stringere il cappio energetico a seconda delle sue necessità.

PRIMO PIANO

LA MINACCIA DI PUTIN

“Risposta fulminea contro quei Paesi che interferiranno”



Il presidente russo Vladimir Putin

SAN PIETROBURGO - Il Presidente russo Vladimir Putin ha anticipato che ci sarà una risposta immediata, da parte della Russia, a qualsiasi Paese che cercherà di interferire in Ucraina. Le decisioni sulle modalità con cui Mosca reagirà sono già state prese, ha aggiunto, parlando di fronte al Consiglio dei legislatori a San Pietroburgo (Presidenti di Duma e Consiglio della Federazione, vice presidenti, Presidenti delle Commissioni e Presidenti delle Assemblee legislative regionali). Putin ha quindi accusato l'Occidente di voler dividere la Russia in pezzi e di aver spinto l'Ucraina verso il conflitto con la Russia. Il Presidente russo ha anche assicurato che il rublo, il sistema bancario, il settore dei trasporti e l'intera economia, ha retto all'impatto delle sanzioni.

Putin ha quindi ribadito che "tutti gli obiettivi della missione militare speciale in corso nel Donbass e in Ucraina saranno certamente raggiunti al fine di garantire pace e sicurezza ai residenti delle Repubbliche popolari di Donetsk e Lugansk, della Crimea russa e del nostro in-

tero Paese nella sua prospettiva storica", ha affermato il capo dello Stato.

Il presidente russo ha anche accusato l'Occidente di essere "un pericolo per tutto il mondo", ricordando che è stata Mosca a "liberare il mondo dai nazisti". Fra gli anni Novanta e gli anni 2000, l'Occidente ha alimentato il terrorismo nel Caucaso del Nord, stimolato il separatismo allo scopo di distruggere il Paese, ha aggiunto il Presidente russo, in un discorso di fronte al Consiglio legislativo riunito a San Pietroburgo.

"Questo obiettivo, quello di spingerci all'angolo", non è stato raggiunto. Ma in Occidente non ci si è riappacificati con questo fallimento: per questo, in seguito è stata sferrata una massiccia guerra economica contro la Russia, ha accusato Putin.

Draghi da Biden il 10 maggio, Ucraina ed energia nel colloquio. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden "attende con ansia di accogliere Mario Draghi alla Casa Bianca il 10 maggio". Lo annuncia la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki, sot-

LA VIGNETTA di Ynot



tolineando che "la visita riaffermerà i profondi legami di amicizia e forte partnership tra gli Stati Uniti e l'Italia". I due leader, prosegue la nota, "discuteranno del coordinamento in corso con partner e alleati sulle misure per sostenere il popolo ucraino e imporre costi economici sulla Russia per la sua aggressione non provocata".

Biden e Draghi discuteranno an-

che della "nostra stretta cooperazione per promuovere la prosperità economica globale, accrescendo la sicurezza energetica dell'Europa, e per combattere i cambiamenti climatici". Secondo Psaki, i due leader "avranno anche uno scambio di vedute sui temi della sicurezza regionale e globale e sui preparativi per i summit del G7 e della Nato a giugno". La visita del premier "sarà

l'occasione per riaffermare la storica amicizia e il forte partenariato tra i due Paesi. Al centro dell'incontro il coordinamento con gli Alleati sulle misure a sostegno del popolo ucraino e di contrasto all'aggressione ingiustificata della Russia. Saranno inoltre discusse le eccellenti relazioni bilaterali e riaffermata la solidità del legame transatlantico", si legge in una nota di Palazzo Chigi.

KIEV

Zelensky: “Mosca vuole smembrare l’Europa centrale e orientale”

KIEV - Se la Russia ha dimenticato cosa è successo a Chernobyl, significa che c'è bisogno di un controllo globale sulle sue dotazioni e sulla sua tecnologia nucleare": lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel consueto videomessaggio notturno. "Dopo quello che hanno fatto le truppe russe a Chernobyl e Zaporizhzhia, nessuno al mondo può sentirsi sicuro sapendo quanti impianti, tecnologie e armi nucleari ha la Russia", ha aggiunto.

"Il mondo libero ha diritto all'autodifesa", ha dichiarato martedì sera lo stesso Zelensky nel corso della conferenza stampa congiunta a Kiev con il capo della Agenzia Internazionale per



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky

l'Energia Atomica (Aiea), Rafael Grossi. "Non ci sono quasi più persone nel mondo libero che non capiscano che la guerra della Russia contro l'Ucraina è solo l'inizio", ha aggiunto. "L'obiettivo finale della leadership russa

non è solo quello di impadronirsi del territorio dell'Ucraina, ma di smembrare l'intero centro e l'est dell'Europa e assestare un colpo globale alla democrazia. Pertanto, il mondo libero ha diritto all'autodifesa. Ed è per questo che aiuterà

ancora di più l'Ucraina".

Nel suo messaggio il presidente ucraino ha detto che, nell'anniversario di Chernobyl, la Russia ha lanciato tre missili su tre centrali nucleari.

"Quella catastrofe dovrebbe essere raccontata nelle scuole russe, dovrebbe essere ricordata in Russia ogni anno il 26 aprile, come si fa in tutto il mondo civile. Invece, hanno lanciato tre missili contro l'Ucraina in modo da sorvolare direttamente i blocchi delle nostre centrali nucleari. E tre centrali nucleari contemporaneamente: su Zaporizhzhia, Khmelnytsky e le centrali nucleari dell'Ucraina meridionale. Le truppe russe che cercavano di attaccare Kiev

attraverso la zona di Chernobyl - ha aggiunto - hanno utilizzato questa zona chiusa come testa di ponte militare. Hanno allestito posizioni su un terreno dove è vietato sostare. Hanno guidato veicoli corazzati attraverso aree in cui sono sepolti materiali contaminati dalle radiazioni e dove ci sono particelle radioattive, saccheggiano un laboratorio di analisi nucleare e persino rubato oggetti contaminati confiscati ai trasgressori delle regole della zona di esclusione". Zelensky, infine, ha elogiato gli scienziati ucraini in servizio a Chernobyl, grazie ai quali - ha detto - "è stato possibile salvare l'Ucraina e l'Europa da una nuova catastrofe".

GLI AIUTI

Il Canada invierà otto mezzi blindati in Ucraina

OTTAWA - Il Canada ha finalizzato un accordo per inviare otto veicoli corazzati in Ucraina. Lo ha annunciato il ministro della Difesa Anita Anand che ha anche confermato come Ottawa è pronta a impegnarsi per consegnare più artiglieria pesante al paese devastato dalla guerra.

In un tweet, Anand ha detto che il governo ha firmato un contratto

con il produttore Roshel di Mississauga per fornire i veicoli corazzati commerciali "il più rapidamente possibile".

Anand ha fatto l'annuncio dopo aver partecipato a un incontro con i ministri della Difesa e alti funzionari militari presso la base aerea di Ramstein in Germania per discutere del coordinamento dei trasferimenti di armi alle linee del fronte

ucraino. Il segretario alla Difesa degli Stati Uniti Lloyd Austin ha annunciato per la prima volta l'impegno del Canada per i veicoli corazzati dopo aver presieduto la riunione.

Durante l'incontro, Anand ha detto che il Canada sta continuando a fornire telecamere specializzate per droni che vengono già utilizzate in combattimento.



Un mezzo blindato dell'esercito canadese

CANADA

CENSIMENTO DI STATISTICS CANADA

Il Canada, un Paese sempre più vecchio

MARIELLA POLICHENI



TORONTO - Il Canada è un Paese sempre più vecchio e nei prossimi anni inveccherà ancora più rapidamente. La conferma arriva dai dati del censimento nazionale del 2021 di Statistics Canada.

Dal rilevamento risulta che gli anziani di età superiore agli 85 anni costituiscono uno dei dati demografici in più rapida crescita del Paese e che la popolazione di questa fascia di età dovrebbe triplicare nei prossimi 25 anni. Dal censimento del 2001 il numero di persone di oltre 85 anni, è più che raddoppiato. "I canadesi più anziani sono un gruppo economicamente e politicamente influente in crescita - afferma Statistics Canada - sono sani, attivi e partecipano a lungo".

Con un numero di anziani sempre più alto gli esperti prevedono però che ci sarà una crisi nel settore dell'assistenza. Il demografo di Environics, Doug Norris, afferma che l'invecchiamento della popolazione eserciterà ulteriore pressione sull'assistenza sanitaria e sui sistemi di assistenza a lunga degenza del Canada. "Uno dei grandi impatti dell'invecchiamento della popolazione è sul sistema sanitario e sulla necessità di cure a lunga degenza", fa notare Norris.

L'invecchiamento della popolazione deve essere accompagnato dalla creazione e dal migliora-



(Unsplash - Micheile dot com)

mento di strutture e dell'assistenza che con il passare degli anni diventa sempre più necessaria.

Il direttore della demografia di Statistics Canada Laurent Martel definisce, questa, la fase in cui il Canada si sta avvicinando a un "appuntamento con il destino demografico". Entro il 2050, stando ai dati del censimento, la popolazione di 85 anni e più potrebbe raggiungere più di 2,7 milioni di persone. Dalla rilevazione statistica risulta che più di un anziano su quattro in quella fascia di età attualmente vive in una "abitazione collettiva" come una residenza per anziani, una casa di cura, una struttura per cure a lunga degenza o un ospedale.

La percentuale di anziani che vivono in queste strutture aumenta solo con l'età, poiché più della metà dei centenari riceve assistenza in una di queste case.

Le liste d'attesa per i posti letto nelle LTC possono allungarsi per

anni, lasciando le persone bloccate negli ospedali perché non c'è nessun altro posto dove andare, o logorando le famiglie che lottano per prendersi cura dei propri cari a casa. "Influirà sul Paese in termini di modalità di distribuzione delle risorse mediche. Sarà sicuramente necessario destinare una parte maggiore del nostro budget fiscale alla cura degli anziani. Ma penso soprattutto che interesserà tutti personalmente", ha detto Norris. "E mentre la popolazione invecchia - ha aggiunto Martel di Statistics Canada - i tassi di natalità sono diminuiti dal 2016 per cui ci saranno meno persone a prendersi cura dei millennial nel momento in cui questi raggiungono la vecchiaia. In effetti, il 2020 ha visto il tasso di natalità più basso dalla prima guerra mondiale".

Il Canada, ha constatato Martel, è comunque ancora più giovane di altri Paesi del G7 come Francia,

Germania, Italia e Giappone.

Bonnie-Jeanne MacDonald del National Institute on Aging afferma che l'impatto potrebbe essere particolarmente devastante perché i futuri anziani del Canada non hanno avuto tanti figli come le generazioni precedenti. E questo, tradotto in parole povere, significa che si riduce notevolmente il numero di coloro che si prenderanno cura di loro quando non avranno accesso nelle strutture di cure a lunga degenza o nelle case di riposo. "L'anno scorso i baby boomer più anziani hanno compiuto 76 anni e molto probabilmente vivono in modo indipendente - ha affermato MacDonald - non hanno ancora raggiunto l'età critica che di solito viene associata alla necessità di cure e supporto, ma questo è davvero qualcosa che ora è indubbiamente all'orizzonte".

Questi ultimi dati evidenziano anche l'invecchiamento della forza lavoro canadese con la popolazione in età lavorativa in tutto il Paese che è la più anziana che ci sia mai stata.

La fascia di età indicata come lavorativa comprende individui tra i 15 e i 64 anni e i dati mostrano che un numero crescente di questo gruppo si sta avvicinando alla pensione. Più del 20 per cento della popolazione in età lavorativa ha oggi un'età compresa tra i 55 e i 64 anni. Dall'ultimo censimento del 2016 il numero di persone di età pari o superiore a 65 anni è cresciuto del 18%. Questo gruppo rappresenta quasi 1 canadese su 5, rispetto al solo 16,9% di cinque anni fa.

OTTAWA

Manifestazione di motociclisti a Parliament Hill nel fine settimana

TORONTO - Un convoglio di circa mille motociclisti arriverà a Ottawa questo fine settimana per partecipare a una manifestazione a Parliament Hill. Il "Rolling Thunder Ottawa" prevede di attraversare il centro della città venerdì e sabato.

L'evento, che ricorda le proteste di gennaio e febbraio del Freedom Convoy che hanno paralizzato la capitale, è stato organizzato da Neil Sheard. "Questo è un raduno in moto per restituire dignità al National War Memorial che è stato profanato dai poteri forti", ha detto Sheard.

L'organizzatore ha affermato che l'erezione di una recinzione attorno al monumento durante l'occupazione del Freedom Convoy è stata una "profanazione" del monumento stesso.

Il programma, postato sul sito web "Rolling Thunder" oltre alla manifestazione e alla marcia a Parliament Hill, prevede anche la presenza del controverso personaggio di estrema destra Chris "Sky" Saccoccia. "Non ha nulla a che fare con questo evento", ha tagliato corto Sheard.

LA RICERCA

Quasi un terzo dei canadesi ha avuto il Covid-19

TORONTO - Dopo più di due anni di pandemia di Covid-19, un terzo della popolazione canadese è stato probabilmente infettato dal virus. È quanto sostengono gli esperti: la notizia trova ora anche conferma in una ricerca.

Le analisi di sieroprevalenza dei campioni di sangue in tutto il paese mostrano che la rapida diffusione della variante altamente contagiosa di Omicron ha raddoppiato il tasso di infezione naturale.

Secondo l'ultimo rapporto pubblicato all'inizio di questo mese dal Canadian Blood Services e dalla COVID-19 Immunity Task Force del Canada, entro la fine di febbraio, la sieropositività acquisita dall'infezione era in media del 23,7% a livello nazionale, due volte di più rispetto al tasso di gennaio.

L'aumento delle infezioni è stato osservato in tutte le province, con Alberta, Manitoba e Briti-

sh Columbia che hanno registrato i tassi di sieroprevalenza più alti per il mese di febbraio. Il rapporto non include il Quebec.

I giovani canadesi nella fascia di età 17-24 anni avevano i livelli di infezione naturale più alti al 36,3% rispetto ad altri gruppi di età. "Penso che dopo due anni sia molto probabile che un terzo della popolazione abbia avuto un'infezione da Covid", ha affermato la dottoressa Catherine Hankins, co-presidente della COVID-19 Immunity Task Force - l'ondata di Omicron che ha colpito il Canada nel novembre 2021 è riuscita ad eludere gli anticorpi acquisiti con i vaccini causando reinfezioni e focolai del virus".

Secondo la ricercatrice, le province più colpite si trovano a est ed includono Ontario e Quebec.

Fino a martedì, dall'inizio della pandemia sono state confermate oltre 3,7 milioni di infezioni da Covid in tutto il Canada.

CRONACA

Accoltellamento allo Scarborough Town Centre, tre feriti. Arrestati due ragazzi di 14 e 16 anni

TORONTO - Dopo gli accoltellamenti dei giorni scorsi nelle scuole superiori di Scarborough, Mississauga e in Alberta che hanno causato il ferimento di quattro studenti, ieri sera tre persone sono state ferite allo Scarborough Town Centre. La polizia di Toronto ha arrestato un ragazzo di 14 anni ed uno di 16 ed ha rinvenuto un coltello nel luogo dell'aggressione. Secondo gli inquirenti l'accoltellamento ha fatto seguito ad un litigio nel centro commerciale - che si trova tra l'autostrada 401 e McCowan Road - tra due gruppi di persone.

L'agente Alex Li ha detto che una delle vittime è stata portata d'urgenza al pronto soccorso di un vicino ospedale: in totale tre feriti sono stati trasportati in un centro traumatologico con ferite gravi, ma non tali da metterne in pericolo la vita.

Quando è avvenuto l'accoltellamento molte persone stavano facendo acquisti nell'affollato centro commerciale: la polizia ha invitato tutti i possibili testimoni a farsi avanti. "Ci rivolgiamo alle persone che si trovavano nella mall. Siamo convinti che ci siano persone che hanno assistito a questo incidente", ha detto Li.

* La polizia di Toronto sta cercando di identificare un sospetto che avrebbe rovesciato una tazza di caffè caldo su una donna che viaggiava su un treno della metropolitana.

La polizia ha detto che l'incidente è avvenuto l'11 marzo poco dopo le 9 di mattina, quando il sospetto

è salito a bordo del treno della metropolitana in direzione sud alla stazione di Bloor-Yonge.

L'uomo si è avvicinato dapprima a un passeggero aggredendolo fisicamente prima di avvicinarsi a una passeggera, minacciandola di farle del male e poi lanciandole addosso una tazza di caffè caldo. L'uomo è fuggito alla stazione di Wellesley.

Gli investigatori hanno reso pubbliche le immagini di un sospetto e hanno affermato che è ricercato per aver pronunciato minacce di lesioni personali e aggressione con un'arma. L'uomo dovrebbe avere tra i 45 e i 50 anni, alto circa m. 1,78, testa per lo più rasata, due piercing al naso e all'orecchio e un tatuaggio sul collo. Gli investigatori chiedono a chiunque lo avvisti di non avvicinarsi ma di telefonare alla polizia.

* Un uomo di 36 anni è morto dopo essere stato colpito da un carrello elevatorio industriale in un cantiere di Hamilton martedì mattina. L'incidente è avvenuto in uno stabilimento in Arvin Avenue.

Il Ministero del Lavoro sta indagando sull'incidente con l'assistenza della polizia di Hamilton. "A causa delle linee guida del Ministero dei Trasporti, questo sarà considerato un incidente tra veicoli a motore, è il decimo incidente stradale dell'anno in città e il nono che coinvolge un pedone", recita il comunicato stampa diffuso dalle forze dell'ordine.



Lago
ITALIAN BAKERY

WE OFFER
CATERING & DAILY HOT TABLE
TAKEOUT
FRESH BREAD & DELI
ESPRESSO BAR & GELATO
PASTRIES & CAKES
GIFT BASKETS

12930 YONGE ST. RICHMOND HILL • (905) 773-1030 • www.lagoitalianbakery.com

CANADA

L'ANDAMENTO DELLA PANDEMIA

Covid-19, casi attivi in calo da quattro giorni

MARZIO
PELÙ



TORONTO - Nuovo, lieve aumento dei pazienti infetti presenti negli ospedali dell'Ontario: 1.734 le persone ieri, contro le 1.730 delle 24 ore precedenti. 211 sono in terapia intensiva, otto in meno rispetto a mercoledì ma otto in più rispetto ad una settimana fa: 92 respirano con l'aiuto di un ventilatore.

Tanti i decessi registrati ieri: 22, che portano il totale in Ontario, da inizio pandemia, a 12.772.

Con 23.230 test elaborati nelle ultime 24 ore e 3.005 nuovi casi rilevati, il tasso di positività è ora del 15%.

I casi attivi e noti sono a quota 31.675 contro i 32.747 di martedì, i 33.905 di lunedì ed i 34.520 di domenica: continua dunque per il quarto giorno consecutivo il calo delle infezioni, anche se come

Lieve aumento delle ospedalizzazioni. Il virus rallenta in Ontario ma non in Quebec. Altre 44 vittime fra le due province

TORONTO



In Ontario è calata, negli ultimi giorni, la trasmissione del Covid-19 (foto di fernando zhiminaicela da Pixabay com)

sappiamo i test sono limitati alle sole categorie "a rischio" quindi probabilmente, il numero delle persone infette è decisamente più alto.

Il bollettino di ieri porta il numero totale di casi confermati in laboratorio in Ontario, da inizio pandemia, a 1.249.018, dei quali 1.204.571 risolti con la guarigione del paziente.

Tanti i decessi anche in Quebec, ieri: 22, che portano il totale nella provincia francofona da

inizio pandemia a 14.928. Calano invece i ricoveri: 37 in meno i pazienti negli ospedali rispetto a martedì. Ora il totale di ricoverati è di 2.372, di cui 92 in terapia intensiva (+2).

2.066 i nuovi casi registrati, con un tasso di positività del 12,6%: i casi attivi e noti sono adesso, ufficialmente, 36.421 contro i 34.380 di martedì ed i 32.742 di lunedì, dunque in controtendenza rispetto all'Ontario dove invece negli stessi sono calati.

Sul portale attivato dal governo per monitorare l'andamento della pandemia, ieri i cittadini hanno inserito i risultati di 610 test fai-da-te eseguiti a casa e 487 sono positivi. Da quando è stato attivato il portale, su 196.779 test inseriti autonomamente dai cittadini, quelli positivi sono 160.674.

Dall'inizio della pandemia, il Quebec ha registrato 1.037.658 contagi e 986.309 guarigioni.

ONTARIO

\$ 87 milioni alla Polizia di Toronto per rendere la città più sicura

TORONTO - Il governo dell'Ontario ha dichiarato ieri che nell'arco di tre anni erogherà al servizio di polizia di Toronto 87 milioni di dollari per combattere la violenza delle bande e delle armi "alimentata da armi illegali introdotte di contrabbando in Canada dagli Stati Uniti".

"Questo investimento significativo aiuterà il Toronto Police Service e i suoi partner comunitari a proteggere i quartieri, combattere la criminalità e consegnare alla giustizia i trasgressori. Aiuterà a costruire una Toronto più sicura per tutti coloro che lavorano, visitano o chiamano questa città casa", ha affermato il procuratore generale Sylvia Jones.

La Provincia ha affermato che oltre 72 milioni di dollari andranno a diverse iniziative di pubblica sicurezza incentrate su violenza armata e gang, violenza sessuale e molestie, traffico di esseri umani, salute mentale e dipendenze e crimini motivati dall'odio.

Gli altri 14,7 milioni, in tre anni, andranno a combattere la violenza delle bande e delle armi a Toronto attraverso la "strategia delle armi, delle bande e della violenza".

La notizia arriva proprio quando Toronto ha visto, negli ultimi giorni, diverse sparatorie in varie zone della città.

"Questo finanziamento significativo ci consentirà di migliorare le risorse per la sicurezza della comunità a Toronto, incluso l'aiuto per affrontare la violenza delle bande e delle armi e ampliando il programma degli ufficiali di vicinato, entrambi priorità delle nostre comunità", ha affermato il capo della polizia di Toronto James Ramer, aggiungendo che "l'investimento aiuterà a mantenere la città al sicuro e consentirà al servizio di polizia di redistribuire le nostre risorse nelle aree che contano di più per la gente di Toronto".



Taglia di \$ 250mila: catturato in poche ore

TORONTO - Per prenderlo, è bastato mettere una taglia. 250mila dollari. In poche ore, la persona più ricercata in Canada, Abilaziz Mohamed, è stata catturata: era in cima alla lista pubblicata l'altro ieri da 'Bolo Program' nell'ambito della nuova campagna "top 25", la lista dei "più ricercati del Canada".

Delle 25 persone nell'elenco, 12 sono state elencate come ricercate dalla Polizia di Toronto, incluso Abilaziz Mohamed, che è stato indicato come la persona più ricercata, in qualità di accusato dell'omicidio del 43enne Craig MacDonald. Il 13 ottobre 2021 a Boston Pizza vicino a Morningside e Milner Avenue a Scarborough, MacDonald era stato colpito a colpi di arma da fuoco nel parcheggio dopo un alterco all'interno del ristorante. "Era un uomo laborioso che aveva cinque figli, due figliastri e una nipote", spiega il sito web di 'Bolo'. "Lavorava alla Providence Health ed era un fan dei Toronto Maple Leafs".

La sorella di Craig, Drema MacDonald, ha detto a *Global News* che Craig "era un bravo ragazzo e tutti lo amavano. Aveva amici di tutte le età, di tutti i background differenti. Era una persona molto accogliente", ha detto. La stessa Drema aveva raccontato che Craig era andato al Boston Pizza dopo aver visto una partita dei Leafs. "Si è incrociato con questa persona e c'è stato un alterco. Loro, sai, hanno preso strade separate. Sfortunatamente, il sospetto è tornato dalla sua auto con una pistola e ha sparato a Craig quando quest'ultimo è uscito dalla porta laterale per fumare una sigaretta".

Per prendere il sospettato, 'Bo-

Reward up to \$250,000

ABILAZIZ MOHAMED

WANTED FOR MURDER

by the Toronto Police Service

Call Crime Stoppers

boloprogram.org/mohamed

La foto del ricercato, con la taglia, pubblicata sul profilo Twitter di "Bolo" (@BoloProgram)

lo ha messo una ricompensa "senza precedenti" fino a \$ 250.000, offerta per ottenere le informazioni - arrivate intorno alle ore 23.30 dell'altro ieri - che hanno portato all'arresto di Mohamed.

In un comunicato stampa diffuso ieri mattina, la polizia di Toronto ha confermato che martedì sera sono state ricevute informazioni anonime sulla posizione di Mohamed. "Ieri, Abilaziz Mohamed era il sospettato numero uno di Bolo. Oggi è sotto la nostra custodia" ha detto il capo della Polizia di Toronto, James Ramer.

"Ci auguriamo che questo fornisca una piccola consolazione per la famiglia della vittima. Lavoriamo con orgoglio ed efficacia con i nostri partner di 'Bolo' e questo arresto riuscito invia un messaggio chiaro a coloro che continuano a eludere la giustizia: verrete trovati". La sorella di Craig, Drema, ha dichiarato martedì di aver lavorato ininterrottamente negli ultimi sei mesi per informare il pubblico del caso di Craig e del

fatto che Mohamed fosse ricercato. "È come il sale nelle ferite, nelle ferite aperte, sapere che è ancora là fuori. È una sensazione così inquietante e voglio solo che paghi per quello che ha fatto".

Ieri, l'annuncio della cattura: Abilaziz Mohamed dovrà ora rispondere di omicidio di primo grado.

Il programma 'Bolo' - acronimo che sta per "be on the lookout", "stare all'erta" - è un'iniziativa della Fondazione Stéphan Crétier, un'organizzazione di beneficenza fondata nel 2006. La Fondazione sostiene varie organizzazioni senza scopo di lucro e ha effettuato numerose donazioni sin dalla sua creazione. Stéphan Crétier è il fondatore, presidente e CEO di GardaWorld Security Corporation, un fornitore di servizi di sicurezza completo da 4 miliardi di dollari con oltre 122.000 professionisti dedicati che operano in 45 Paesi in tutto il mondo. Ha fondato GardaWorld nel 1995 con un investimento di \$ 25.000 da un secondo mutuo e lo ha cresciu-

to fino a diventare uno dei cinque maggiori fornitori di sicurezza a livello globale. Oggi, l'azienda è leader di mercato canadese nei servizi di protezione e di screening pre-bordo, il più grande fornitore di servizi di cassa in Nord America e uno dei principali fornitori di servizi internazionali di mitigazione del rischio in Africa e Medio Oriente.

'Bolo' che sfrutta i social media e la tecnologia per incoraggiare i cittadini a segnalare i più ricercati del Canada. "Le nuove tecnologie e i canali di comunicazione - spiega 'Bolo' nel sito web - stanno rivoluzionando tutto, dalla politica allo shopping. L'obiettivo principale del programma 'Bolo' è utilizzare queste tecnologie e canali per supportare i servizi di polizia nei loro sforzi di comunicazione sui più ricercati del Canada". La lista dei ricercati, con le rispettive taglie, è sul sito <https://boloprogram.org>

CANADA

VERSO LE ELEZIONI IN ONTARIO

Barrie-Innisfil, PC in netto vantaggio

PRISCILLA PAJDO



TORONTO - Il distretto elettorale di Barrie-Innisfil potrebbe essere considerato una porta d'ingresso tra il sud e il nord dell'Ontario. Si trova lungo la sponda sud-occidentale del lago Simcoe, uno dei più grandi laghi interni dell'Ontario, al di fuori del sistema dei Grandi Laghi.

Creato nel 2015, il collegio comprende parte della County of Simcoe, la città di Innisfil e la parte meridionale della città di Barrie. Una parte significativa degli elettori, 109.290 residenti, è di origine europea, principalmente britannica.

Geograficamente, la circoscrizione offre il meglio di "entrambi i mondi": una vita urbana confortevole con un mix di piccole comunità in prossimità del lago, a circa 100 km a nord di Toronto.

È stato anche un luogo ideale per gli immigrati per mettere radici. Secondo il censimento del 2016, **9.570 residenti si auto-identificano come di origine italiana**. Ciò rappresenta il **9% della popolazione del distretto**.

ENGLISH VERSION

A strong lead for the PC in Barrie-Innisfil District

Priscilla Pajdo

TORONTO - The electoral district of Barrie-Innisfil could be considered a gateway between Southern and Northern Ontario. It is situated along the south-west shore of Lake Simcoe, one of the largest inland lakes in Ontario, outside of the Great Lakes system.

Created in 2015, the district encompasses part of the County of Simcoe, the Town of Innisfil and the southern portion of the City of Barrie. A significant portion of constituents, 109,290 residents, are of European origin, primarily British.

Geographically, the riding offers the best of "both worlds": comfortable urban living with a mix of small lakeside communities approximately 100 km north of Toronto.

It has also been an ideal place for immigrants to set down roots. According to the 2016 Census, **9,570 residents self-identify as of Italian origin**. That represents **9% of the district population**.

Current MPP, Andrea Khanjin,

Candidati elezione provinciale 2022	
Barrie-Innisfil	
	Andrea Khanjin
	Pekka Reinio
	Non ancora dichiarato

L'attuale MPP, Andrea Khanjin, come membro del PC, sta cercando il suo secondo mandato. Eletta nel 2018, ha vinto con quasi il 50% del sostegno dell'elettorato (22.121 voti). Pekka Reinio, il candidato dell'NDP, ha ottenuto il 28%, ma il margine di vittoria del PC è stato di 9.460 voti. I liberali hanno conquistato solo il 12% dei voti.

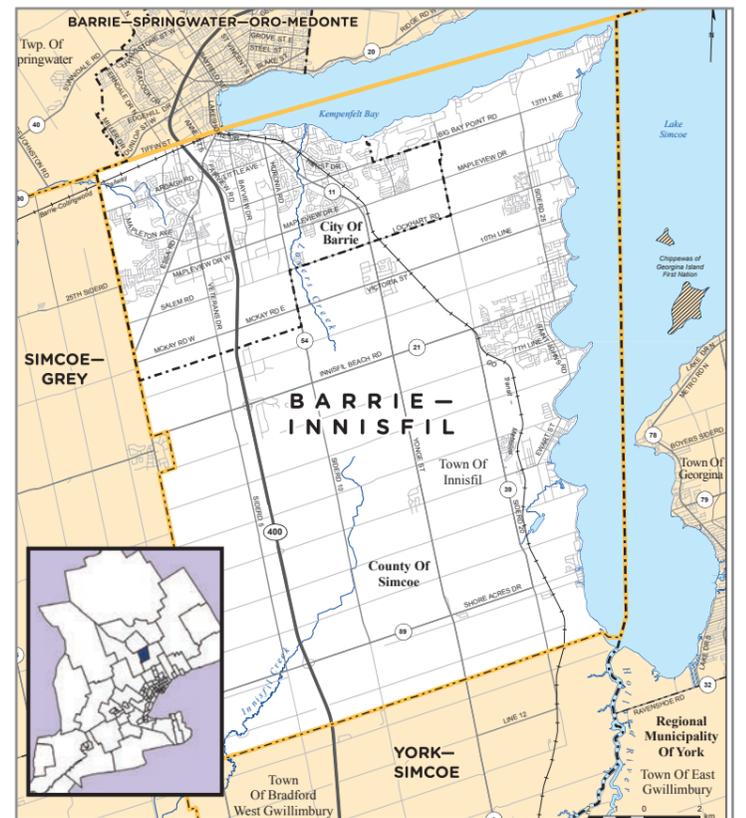
Questa è la seconda volta che Khanjin, Reinio e la candidata Bonnie North per il Green Party dell'Ontario si affronteranno alle elezioni generali. Intanto i liberali devono ancora nominare il loro candidato nella circoscrizione.

A cinque settimane dal giorno delle elezioni (2 giugno), il collegio sembra destinato a ottenere un risultato simile a quello raggiunto dai partiti nelle ultime elezioni. Secondo le ultime proie-

zioni di 338Canada.com (23 aprile), il PC è in testa con il 47%. Il modello di previsione tiene conto di tutti i principali sondaggi. I liberali risultano essere al 20%, seguiti dall'NDP al 19% e i Verdi fanalino di coda al 9%.

Quando è stato contattata, l'MPP Khanjin ha riconosciuto la dinamicità della comunità. "La circoscrizione è cresciuta in popolazione e diversità che hanno portato più competenze e opportunità, nonché una crescente domanda di lavori ben retribuiti", ha detto al *Corriere*.

Ha espresso il suo obiettivo: "essere la voce dei nostri residenti e imprese locali per ricevere investimenti significativi che creano posti di lavoro e guidano la crescita economica nel nostro collegio, garantire fondi per le infrastrutture locali e le esigenze



Mappa del distretto: Elections Ontario

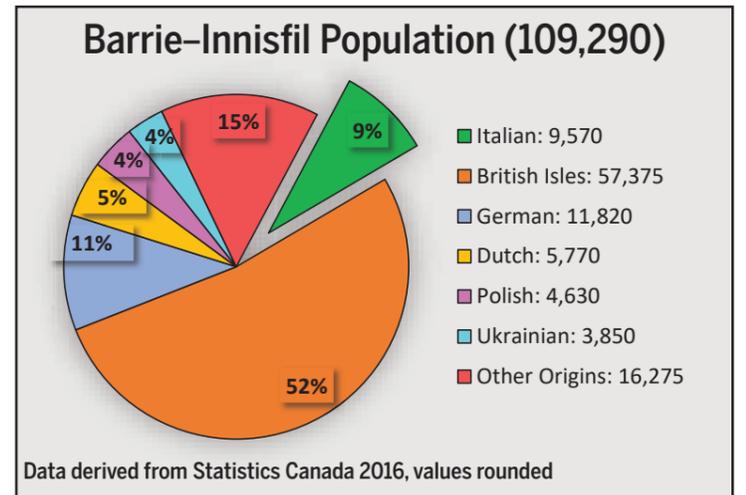
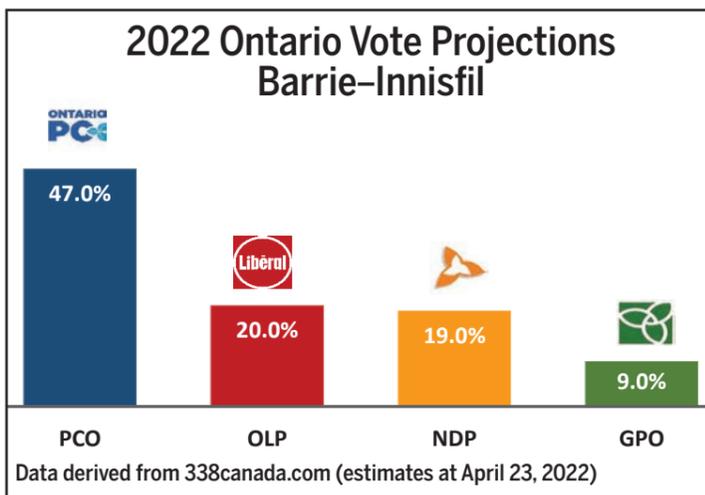
Nel riquadro: Wikipedia, Mparrault

sanitarie e rendere le nostre comunità più abbordabili rispettando i 'dollari' dei contribuenti".

Fino al momento di andare in stampa non abbiamo ricevuto il

commento richiesto agli altri candidati.

(traduzione in Italiano a cura di Mariella Policheni)



as a member of the PC, is seeking her second term in office. Elected in 2018, she won with nearly 50% support from the electorate (22,121 votes). Pekka Reinio, the NDP candidate, took 28%, but the PC's margin of victory was 9,460 votes. The Liberals attracted only 12% of the vote.

This is the second time that Khanjin, Reinio and candidate Bonnie North for the Green party of Ontario will face off in a general election. Meanwhile, the Liber-

als have yet to declare a candidate for the riding.

With five weeks to go before election day (June 2), things appear headed for a similar outcome as that posted by the parties in the last election. According to the latest projections by 338Canada.com (April 23), the PC are in the lead at 47%. The prediction model takes into account all major polls. It places the Liberals at 20%, followed by the NDP at 19% and the Greens further back at 9%.

When contacted, MPP Khanjin acknowledged the vibrancy of the community. "The riding has been growing in population and diversity, bringing more expertise and opportunities as well as a growing demand for well paying jobs" she told the *Corriere*.

She expressed her focus: "to be the voice of our local residents and businesses to receive significant investments that create jobs

and drive economic growth in our riding, secure funds for local infrastructure and healthcare needs, and make our communities more affordable while respecting tax payers' dollars".

The other candidates did not respond to our request for input prior to our going to print.

P. Pajdo is a Local Journalism Initiative Reporter

"A man who stops advertising to save money is like a man who stops a clock to save time" - Henry Ford

REACH YOUR MARKET

advertise in

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA ITALIAN COMMUNITY DAILY NEWSPAPER

call 416.782.9222

"Creative without strategy is called 'art.' Creative with strategy is called 'advertising.'" - Jef I. Richards

ITALIA

ROMA - Attribuire automaticamente il cognome del padre al figlio è illegittimo: la Corte Costituzionale, riunita in camera di consiglio, ha esaminato ieri le questioni di legittimità costituzionale sulle norme che regolano, nell'ordinamento italiano, l'attribuzione del cognome ai figli. In particolare, la Corte si è pronunciata sulla

La Corte Costituzionale si è pronunciata e ha ritenuto la regola "discriminatoria e lesiva dell'identità del figlio"

norma che non consente ai genitori, di comune accordo, di attribuire al figlio il solo cognome della madre e su quella che, in mancanza di accordo, impone il solo cognome del padre, anziché quello di entrambi i genitori. In attesa del deposito della sentenza, l'ufficio comunicazione e stampa della Corte Costituzionale fa sapere che le norme censurate sono state dichiarate illegittime per contrasto con gli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

La Corte ha ritenuto discriminatoria e lesiva dell'identità del figlio la regola che attribuisce automaticamente il cognome del padre. Nel solco del principio di eguaglianza e nell'interesse del fi-



Due genitori in attesa di una figlia (foto di Kelly Sikkema da Unsplash.com)

LA DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Il cognome del padre ai figli non sarà più "automatico"

glio, entrambi i genitori devono poter condividere la scelta sul suo cognome, che costituisce elemento fondamentale dell'identità personale.

Pertanto, la regola diventa che il figlio assume il cognome di entrambi i genitori nell'ordine dai medesimi concordato, salvo che essi decidano, di comune accor-

do, di attribuire soltanto il cognome di uno dei due. In mancanza di accordo sull'ordine di attribuzione del cognome di entrambi i genitori, resta salvo l'intervento del giudice in conformità con quanto dispone l'ordinamento giuridico.

La Corte ha, dunque, dichiarato l'illegittimità costituzionale di tutte le norme che prevedono

l'automatica attribuzione del cognome del padre, con riferimento ai figli nati nel matrimonio, fuori dal matrimonio e ai figli adottivi. È compito del legislatore regolare tutti gli aspetti connessi alla decisione. La sentenza sarà depositata nelle prossime settimane.

"La coppia che ha intrapreso l'iter giudiziario mi ha chiamato po-

co fa: ci hanno sempre creduto" ha detto l'avvocato Domenico Pittella, il legale, assieme al collega Giampaolo Brienza, della coppia della Basilicata dalla cui vicenda è scaturita la decisione della Consulta.

Già nel mese di maggio dell'anno scorso, il ministro per le Pari

I figli assumeranno il cognome di entrambi i genitori nell'ordine concordato dagli stessi o, in assenza di accordo, da un giudice

Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, aveva dichiarato: "Penso sia venuto il momento che il legislatore porti a compimento il percorso necessario sul tema del cognome materno, e quindi della possibilità della scelta di consegnare alla storia in qualche modo il nome delle donne". Nel febbraio del 2021 la Corte Costituzionale aveva sottolineato come ormai "il cognome del padre fosse un retaggio patriarcale".

E la Bonetti, intervenendo a maggio al convegno "Verso la parità formale e sostanziale: Gli strumenti. A 60 anni dalla sentenza della Corte costituzionale che aprì le principali carriere alle donne", organizzato dalla Rete per la parità, aveva dichiarato: "È un approccio culturale che va cambiato". E così è stato.

ALL'UDIENZA GENERALE

Il Papa: "Le suocere? Sono preziose, ma stiano attente alla lingua!"

CITTÀ DEL VATICANO - Il Papa all'udienza generale riabilita la figura della suocera invitando i fedeli ad uscire dai luoghi comuni, ma, al tempo stesso, la 'bacchetta'. "Oggi - ha detto Bergoglio a braccio - la suocera è personaggio mitico, non dico che la pensiamo come il diavolo, ma sempre la pensiamo in brutta figura; pensiamo invece che è madre, è anziana. Una delle cose più belle delle nonne è vedere i nipotini. Guardate il rapporto con le vostre suocere. A volte sì, sono speciali, ma hanno dato la maternità del coniuge. Se hanno difetti che si correggono. Attente alla lingua!" ha aggiunto il Papa. Bergoglio, di nuovo in piazza San Pietro per l'udienza generale, arriva in piazza sulla "papamobile" e poi si fa aiutare da un assistente al momento della discesa. Zoppica vistosamente: il dolo-

re al ginocchio destro non dà tregua. Anche l'altro ieri infatti ha dovuto annullare gli appuntamenti del giorno. "I vecchi sono grandi, sono belli - dice il Papa - . Oggi ci lasceremo ispirare dallo splendido libro di Rut, un gioiello della Bibbia. La parabola di Rut illumina la bellezza dei legami familiari: generati dal rapporto di coppia, ma che vanno al di là del legame di coppia. Legami d'amore capaci di essere altrettanto forti, nei quali si irradia la perfezione di quel poliedro degli affetti fondamentali che formano la grammatica familiare dell'amore. Questa grammatica porta linfa vitale e sapienza generativa nell'insieme dei rapporti che edificano la comunità". "Sappiamo - osserva ancora Francesco - che i luoghi comuni sui legami di parentela creati dal matrimonio, soprattutto quello fra suo-

cera e nuora, parlano contro questa prospettiva. Ma, appunto per questo, la parola di Dio diventa preziosa. L'ispirazione della fede sa aprire un orizzonte di testimonianza in controtendenza rispetto ai pregiudizi più comuni, un orizzonte prezioso per l'intera comunità umana. Vi invito a riscoprire il libro di Rut! Specialmente nella meditazione sull'amore e nella catechesi sulla famiglia. Questo piccolo libro contiene anche un prezioso insegnamento sull'alleanza delle generazioni: dove la giovinezza si rivela capace di ridare entusiasmo all'età matura, la vecchiaia si scopre capace di riaprire il futuro per la giovinezza ferita". Da qui il monito finale: "Che i giovani parlino coi vecchi, questo ponte va ristabilito forte".

Foto di Günther Simmermacher da Pixabay.com



Goditi la comodità
di ricevere il

CORRIERE CANADESE

ogni giorno a casa.

Oppure online: www.corriere.com

Per un abbonamento
chiamate oggi al 416.782.9222

ITALIA

I DATI DI IERI

Covid, la strage infinita: altre 186 vittime

ROMA - Una strage quotidiana, che sembra non aver mai fine. Ieri sono state 186 le vittime attribuite al Covid-19 in Italia dove il bilancio dei morti da inizio pandemia sale a quota 163.113. Sono invece 87.940 i nuovi contagi da coronavirus, che portano il totale, in due anni, a 16.279.754. Ieri sono stati effettuati 554.526 tamponi, con un tasso di positività al 15,85%. In lieve calo i ricoverati: -173 ricoveri ordinari, -15 in terapia intensiva. In totale i ricoverati con sintomi sono 10.155 mentre i pazienti in terapia intensiva sono 394. Vediamo i dati di alcune regioni.

LOMBARDIA È la regione con più nuovi casi registrati ieri: 13.110. I decessi conteggiati in giornata, invece, sono 26. I tamponi processati sono 94.678: il tasso di positività è al 13,8%, in aumento di due punti percentuali rispetto all'altro ieri, ma sulla linea delle giornate precedenti il ponte del 25 aprile. Aumenta lievemente la pressione sugli ospedali: in terapia intensiva ci sono 35 pazienti, -2, nelle aree mediche sono 1.251 (+36). Questi i dati provincia per provincia: Milano 4.400 (di cui 1.794 in città), Bergamo 933, Brescia 1.672, Como 1.005, Cremona 562, Lecco 567, Lodi 217, Mantova 846, Monza e Brianza 1.280, Pavia 715, Sondrio 186, Varese 1.289.

LAZIO 8.692 contagi e 23 morti. I nuovi casi a Roma, in città, so-

Registrate anche 87.940 nuove infezioni. In Lombardia il numero maggiore di contagi: 13.110 in sole 24 ore

no 3.873. 1.177 i ricoverati (-4), 66 le terapie intensive (=) e +8.221 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 14,5%.

CAMPANIA 10.785 casi e 4 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 50.908 tamponi, di cui 8.135 molecolari. I ricoverati sono 751, mentre le terapie intensive occupate sono 40.

VENETO 9.666 contagi e 17 morti. Il totale dei casi da inizio pandemia è arrivato a 1.649.773, mentre gli attualmente positivi



Ancora centinaia di morti alla settimana, in Italia, per il Covid-19 (foto di Isaac Quesada da Unsplash.com)

sono 72.316. Il totale dei decessi da inizio pandemia è 14.424. Negli ospedali veneti sono ricoverate 632 persone in area medica e 18 in terapia intensiva. Negli ospedali di comunità i ricoverati positivi sono 114. Nella giornata di ieri sono state somministrate 1.395 dosi di vaccino anti-Covid.

TOSCANA 5.653 casi e 13 morti. I nuovi casi, 883 confermati con tampone molecolare e 4.770 da test rapido antigenico, portano il totale a 1.087.228 dall'inizio della pandemia e sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,6% e raggiungono quota 1.027.294 (94,5% dei casi totali). Eseguiti, ieri, 3.573 tamponi molecolari e 31.675 tamponi antigenici rapidi, di questi il 16% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono 50.109, -0,2%. I ricoverati sono 673 (25 in meno), di cui 23 in terapia intensiva (numero invariato).

PUGLIA 8.030 contagi e 13 morti. I nuovi casi, individuati attraverso 37.593 tamponi, sono così suddivisi per provincia: Bari 2.915; Barletta Andria Trani 498; Brindisi 838; Foggia 959; Lecce 1.370; Taranto 1.336; residenti fuori regione 9; provincia in via di definizione 23. Sono 105.409 le persone attualmente positive, 568 ricoverate in area non critica e 28 in te-

rapia intensiva. Dati complessivi: 1.053.835 casi totali; 10.480.166 tamponi eseguiti, 940.173 persone guarite e 8.253 decessi.

CALABRIA 3.057 casi e 6 morti. 13.692 i tamponi effettuati, +3.243 guariti. 2.485 il totale dei decessi. Il bollettino, inoltre, registra -192 attualmente positivi, +13 ricoveri (per un totale di 297) e, infine, -1 terapia intensiva (per un totale di 16).

SARDEGNA 2.862 contagi e 2 morti. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 14.621 tamponi. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 13 (stesso dato dell'altro ieri). I pazienti ricoverati in area medica sono 316 (-2) mentre 29.557 sono i casi di isolamento domiciliare (-974).

VALLE D'AOSTA 135 casi e 2 morti. Il totale delle persone contagiate dal virus da inizio epidemia a oggi è di 34.802. I positivi attuali sono 1.490 di cui 1.467 in isolamento domiciliare e 23 ricoverati in ospedale. Le persone guarite sono complessivamente 32.779, in aumento di 108. Il totale dei casi testati è di 133.093 mentre i tamponi effettuati sono 506.628. Con i 2 decessi di ieri, salgono a 533 le persone decedute con diagnosi-Covid in Valle d'Aosta da inizio emergenza a oggi.

FRIULI VENEZIA GIULIA

1.533 contagi e 6 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 5.123 tamponi molecolari e 10.001 test rapidi antigenici. Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 10, mentre i pazienti ospedalizzati in altri reparti si riducono e risultano essere 155. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 360.110 persone.

Cala il numero dei ricoverati negli ospedali, sia nei reparti ordinari (-173) che nelle terapie intensive (-15)

EMILIA ROMAGNA Nelle ultime 24 ore si sono registrati 2.972 nuovi casi e 16 decessi. Il tasso di positività è al 10,6%. I pazienti attualmente ricoverati nelle terapie intensive sono 37 (-1), quelli negli altri reparti Covid, sono 1.344 (-184).

BASILICATA Sono 1.149 i positivi su oltre 4.000 tamponi effettuati in regione. Si registra anche 1 vittima. 6 in più i ricoverati nei reparti ordinari, ma le terapie intensive sono vuote.

LA NUOVA EMERGENZA

Epatite acuta, in Italia 8 casi sospetti e 20 segnalazioni

ROMA - In Italia "abbiamo 20 segnalazioni e 8 casi sospetti" di epatite acuta pediatrica di origine sconosciuta. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, ieri su SkyTg24. I casi di epatite nei bambini "stanno crescendo un po' ovunque nel mondo, segnalazioni anche in Canada e Giappone. Le segnalazioni aumentano - ha aggiunto - anche perché i sistemi sanitari sono stati allertati nel farle. Molte altre segnalazioni si avranno nel mondo ma non vuol dire avere nuovi casi perché devono essere confermati escludendo le epatiti note. Oggi non possiamo dare un nome a questa epatite".

La causa dell'epatite acuta che sta colpendo i bambini "può essere infettiva così come accade per le altre epatiti, dalla A alla E, ma non è noto l'agente che l'ha determinata. L'ipotesi di lavoro principale è quella infettiva con virus non nuovo, ma che potrebbe essere mutato oppure potrebbe avere avuto qualche alterazione per la coesistenza con altre infezioni virali" ha detto Sileri.

"È importante tranquillizzare la popolazione - ha rimarcato Sileri - si tratta di pochi casi e non vi è una catena di contagi riconosciuta. Capisco che usciamo da due anni di pandemia e questa paura del contagio ha toccato quasi tutti. Ma non è questo il caso, non c'è una catena di contagio nota. Attenzione però a valutare quali sintomi si presentano, se i bambini hanno sintomi influenzali con l'apparato gastroenterico coinvolto, bisogna informare il pediatra di fiducia e il medico di famiglia, ma non ci deve essere preoccupazione".

DALL'1 MAGGIO

Mascherine: sì o no? Nel governo prosegue il dibattito: decisione vicina

ROMA - Mascherine all'aperto e al chiuso, green pass base e super green pass sul lavoro, nei ristoranti, al bar. E poi ancora trasporti e obbligo vaccinale: dal 1° maggio cambiano le regole sulle restrizioni anti-Covid in Italia, con la scadenza al 30 aprile di molte delle limitazioni decise dal governo nei decreti varati nel corso dei mesi. Ecco i principali cambiamenti in arrivo tra pochi giorni, anche se su alcuni punti il governo sta ancora discutendo sul da farsi.

Stando alle ultime dichiarazioni di esponenti dell'esecutivo, le mascherine dovrebbero rimanere obbligatorie solo a bordo dei mezzi di trasporto, negli ospedali e RSA, in cinema e teatri. O almeno è quanto ha dichiarato anche ieri il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a SkyTg24, sottolineando che tuttavia sul tema "c'è una ri-

flessione in corso nel governo ed entro questa settimana sarà fatta una sintesi". "Credo che sia giunto il momento di dare fiducia agli italiani e passare alla forte raccomandazione per la mascherina al chiuso passando con la proroga di un mese per l'obbligo in modo da arrivare a un'estate senza restrizioni", ha aggiunto, per poi sottolineare: "La mascherina rimarrà obbligatoria sul trasporto pubblico, nelle rsa (le case di riposo) e negli ospedali, nei teatri e cinema ma non negli esercizi commerciali e neanche nei luoghi di lavoro. Per passare poi ad ad una raccomandazione".

Intanto, in attesa di una nuova decisione sul tema, il decreto Covid varato lo scorso 17 marzo, stabilisce fino al 30 aprile l'obbligo generale di mascherine al chiuso; l'obbligo di FFP2 all'aperto che

viene mantenuto per concerti e stadi; l'obbligo di FFP2 al chiuso per palazzetti sportivi, cinema e teatri, mezzi di trasporto e funivie negli impianti di risalita.

Lo stesso decreto Covid del 17 marzo scorso stabilisce inoltre dal

Costa: "A scuola è ragionevole lasciarne l'utilizzo fino alla fine dell'anno scolastico"

1° maggio l'eliminazione del green pass per l'accesso al luogo di lavoro. Eliminazione del green pass dal 1° maggio anche per bar e ristoranti anche al chiuso; mense e catering continuativo; accesso degli spettatori a spettacoli al chiuso (cinema, teatri) ed eventi sportivi

; studenti universitari; centri benessere; attività sportive al chiuso e spogliatoi; convegni e congressi; corsi di formazione; centri culturali, sociali e ricreativi al chiuso; concorsi pubblici; sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò; colloqui visivi in presenza con i detenuti negli istituti penitenziari; feste al chiuso e discoteche; mezzi di trasporto.

Fino al 31 dicembre 2022 resta invece l'obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA; fino alla stessa data rimane obbligatorio il green pass per visitatori in RSA, hospice e reparti di degenza degli ospedali. Per le forze dell'ordine, le forze armate, il personale della scuola e delle università, ma anche gli over 50 l'obbligo vaccinale resta in vigore fino

al prossimo 15 giugno.

"Non c'è dubbio - ha aggiunto, ieri, Costa - che siamo di fronte a un innalzamento dei contagi da Covid ma, fortunatamente, questo innalzamento non sta producendo una pressione sui nostri ospedali, questo è l'elemento più importante e che dobbiamo monitorare ogni giorno. Credo sia impossibile ragionare su un contagio zero", ha detto. "L'obiettivo è arrivare a una convivenza con il virus che permetta ai nostri ospedali di continuare nell'attività ordinaria e permetta al nostro Paese di ripartire", ha sottolineato. E per quanto riguarda la scuola, l'obbligo della mascherina "è uno dei temi sul quale stiamo riflettendo. Siamo ormai agli sgoccioli, è ragionevole pensare di lasciare l'utilizzo della mascherina fino alla fine dell'anno scolastico", ha concluso.

LE NOSTRE INIZIATIVE

GLI IMMIGRATI ITALIANI IN CANADA

Di madre in figlia, l'amore per l'Italia

Proseguiamo la pubblicazione degli articoli dedicati all'immigrazione italiana in Canada, che prendono spunto dalla storia degli oggetti che gli emigrati hanno portato con sé nel viaggio dal Belpaese alla nuova terra. L'iniziativa rientra nel progetto "Narrarsi altrove, viaggio tra i cimeli e i luoghi dell'anima" della poetessa Anna Ciardullo Villapiana e della docente Stella Paola, con la collaborazione di Gabriel Niccoli, professore emerito dell'Università di Waterloo e membro del consiglio di amministrazione dell'Italian-Canadian Archives Project (ICAP), network nazionale sotto i cui auspici opera il suddetto studio poetico.

WATERLOO - L'oggetto di cui ci ha parlato Annamaria Leahey (nella foto sotto) è una collezione di foto in bianco e nero, una riproduzione artistica delle strade di Codogno, un paese lombardo in provincia di Lodi, prima noto per i suoi scambi commerciali e per la sua fiera del bestiame, poi tristemente apparso sulle cronache dei giornali per essere stato il primo focolaio del Covid 19, il morbo del secolo che ha inflitto ferite atroci a questo piccolo paese e al mondo intero. Il blasone di Codogno evoca spazi bucolici. Vi è raffigurato un prato verde e una lupa legata con una catena d'oro ad un albero di mele cotogne, emblematico del legame di alleanza e fedeltà stipulato nel 1492 con la città di Piacen-



Le foto in bianco e nero di Annamaria e l'addobbo natalizio di Paola

za. Ce ne ha parlato la mamma di Annamaria, Paola Vida, mostrandoci una decorazione natalizia, dono di sua sorella nel 2020, su cui sono dipinte le caratteristiche più importanti della città di Codogno: la chiesa principale, la fiera del bestiame, lo stemma. Questo tipo di addobbo rappresenta le mele che pendevano, in tempi antichi, dagli alberi sacri per far sì che gli spiriti della natura e della fertilità tornassero sulla terra. Per Paola, invece, diventa metafora della sua stessa vita. Ci ha, infatti, confessato che la sua decorazione non è appesa, come le altre, all'albero, ma ha un posto d'onore all'entrata della sua casa, una sorta di altare su cui sacrificare l'agnello dei ricordi, simbolo di una vita sulla soglia, in bilico fra due terre. Paola non sente di appartenere al Canada, c'è una parte di lei che vorrebbe tornare a percorrere le strade di Codogno. Paola

si sente separata dalle luci del suo stesso albero, dalle "luci d'America". Si sente sola. Eppure Paola si trova in Canada per amore, ha conosciuto suo marito in Messico, si sono sposati nel 2001. Oggi vivono a Waterloo.

*Dondola appesa
come amaca
la barca dei ricordi.
Per lei ho scelto un posto solitario
che diventa altare le cui vestali
custodiscono il fuoco dei ritorni
quando le pareti mi soffocano
e uscendo trovo strade vuote.
Ciò che conosco
mi sembra estraneo
mentre continuo a dondolare
pensando al mio paese in festa.
Brucia tra la pelle e le ossa
il ghiaccio
di chi non sa restare.*

Da questo amore è nata Annamaria. Ha sempre accompagnato sua madre nei numerosi viaggi di ritorno, e all'età di nove anni, quando sua nonna si è ammalata di Al-

zheimer, si è fermata a Codogno per cinque anni. Oggi Annamaria ha vent'anni e studia alla Western University of Ontario, il suo sogno è quello di diventare giornalista. A tredici anni, proprio nel mezzo della sua età adolescenziale, Annamaria si è trovata a dover compiere una scelta importante, quella di continuare a vivere in Italia o trasferirsi definitivamente in Canada. Ha optato per la seconda ipotesi, per raggiungere suo padre, e per vivere in un posto in cui il futuro le avrebbe garantito maggiori opportunità; eppure Annamaria vive, da allora, in bilico tra due terre, proprio come sua madre. Si sente profondamente italiana nell'animo, ama le strade di Codogno, ama la vita sociale italiana. In Canada si sente soffocata dalla globalizzazione, dalle pianure enormi, dagli enormi spazi, e auspica che, un giorno, finiti i suoi studi giornalistici, si troverà a vivere nel mezzo, in Europa, più vicina al Canada, meno lontana dall'Italia. Le foto di cui ci ha parlato Annamaria sono un dono della nonna. Sono state scattate nel tardo ottocento ed erano nel negozio di ferramenta di suo nonno, un dono che la portasse indietro a rievocare le strade del suo paese d'origine. Le tiene appese in soggiorno e, guardandole, ama fantasticare, immaginando di percorrere quelle strade antiche, sentirne gli odori, vivere i luoghi del racconto dei suoi antenati. Annamaria, chiudendo gli occhi, naviga con i pensieri su via Roma, respirando l'aria di un paese

che non c'è più. Entrambe, Annamaria e sua madre Paola (nella foto a fianco), ci hanno parlato della tristezza provata al loro primo rientro a Codogno dopo la pandemia. La peste, passando, ha fatto scendere il vuoto su un paese ormai in bianco e nero, un paese in ginocchio che cerca, nonostante tutto, la forza per potersi rialzare.



*La lupa piacentina si lega
con una catena d'oro
all'albero di mele cotogne
e insieme vedono
le vacche passare.
Pascolano nella verde pianura
per poi recarsi
alla fiera del bestiame
col paese in festa!
Le piazze sono popolate
di volti in bianco e nero
con vestiti d'epoca.
Questi palazzi nobiliari
ai bordi delle strade
sono testimoni muti del tempo.
Scorrazzano
cavalli, bici, vespe e balille,
sul selciato dei ricordi,
macchine nuove, veloci.
Eppure c'è un tempo
che scorre lento
nelle vene di Codogno,
quel tempo in cui senti l'odore
del pane appena sfornato
e i passi di chi, come te, vive
nonostante tutto intorno
sembri morire.*

Anna Ciardullo Villapiana

PRIMO PIATTO

Risotto ai cuori di finocchio



Ingredienti per 4 persone:
- 300 g di riso
- 400 g di cuori di finocchio
- 40 g di parmigiano
- 40 g di burro
- 1 cipolla
- 1/2 bicchiere di vino bianco secco
- brodo vegetale
- noce moscata
- olio - sale - pepe

Preparazione: "Il risotto ai cuori di finocchio si realizza seguendo la ricetta classica con qualche accortezza. Per prima cosa, in una casseruola scaldate due cucchiai d'olio e metà burro, lasciatevi sfinire la cipolla tritata. Dopo 2 minuti unite i cuori di finocchio a fettine, mescolate, insaporiteli con un pizzico di noce moscata e sale. Fate cuocere, coperto, fino a quando inizieranno a diventare morbidi. Tenete in caldo da parte. In una seconda casseruola fate tostare il riso a secco e, quando non sarà più possibile tenerlo in mano, sfumate con il vino bianco lasciando evaporare. Unite un mestolo di brodo vegetale caldo e i finocchi. Mescolate e portate a cottura aggiungendo poco brodo alla volta. A fine cottura mantecate con il parmigiano e il restante burro. Fate riposare il risotto con i cuori di finocchio per un paio di minuti, insaporite con un po' di pepe, trasferite nei piatti da portata e servite."

SECONDO PIATTO

Fesa di tacchino in carpione



Ingredienti per 6 persone:
- 1 kg di fesa di tacchino a fette
- 2 uova
- pangrattato - farina
- olio - sale - pepe.
Per la marinata:
- 4 cipolle
- 350 g di aceto di mele
- 1 litro di brodo di carne
- 750 g di vino bianco secco
- 3 spicchi d'aglio
- 2 carote
- 2 rametti di rosmarino
- 10 foglie di salvia

Preparazione: "In un tegame scaldate due cucchiai d'olio, aggiungete le cipolle tagliate a velo e quando sono diventate trasparenti cospargetele con il rosmarino e la salvia tritati. Unite le carote a rondelle, gli spicchi d'aglio schiacciati, versate l'aceto, il brodo, il vino. Portate a bollore e lasciate sobbollire per 15 minuti. Ritirate, eliminate gli spicchi d'aglio e fate raffreddare. Salate, pepate e infarinate le fette di tacchino, passatele nell'uovo sbattuto e poi nel pangrattato. Friggetele in una padella colma d'olio bollente, ritiratele appena sono dorate, asciugatele su carta assorbente da cucina. Disponetele in una pirofila, ricopritele con la marinata e lasciatele riposare un giorno prima di servirle."



CONTORNO

Fagiolini alla genovese



Ingredienti per 4 persone:
- 500 g di fagiolini verdi
- 3 acciughe
- 1/2 spicchio di aglio
- prezzemolo
- olio extravergine di oliva
- sale
- pepe

Preparazione: "Preparare i fagiolini alla genovese è semplice. Mondate i fagiolini, spuntateli alle due estremità, lessateli in acqua salata a bollore per 10 minuti, in modo che siano cotti ma ancora turgidi, quindi sgocciolateli. Se li preferite più morbidi proseguite la cottura per altri 6-7 minuti. Tritate insieme l'aglio e il prezzemolo. In un tegame versate due cucchiai di olio e le acciughe sminuzzate, unite anche il composto tritato e lasciate insaporire per 5 minuti. Unite quindi i fagiolini, mescolate, salate e pepate e dopo qualche minuto ritiratele. Servite subito i fagiolini alla genovese."

DOLCE

Torta in tazza



Ingredienti per 2 porzioni
- 4 cucchiaini di farina 00
- 4 cucchiaini di zucchero semolato
- 2 cucchiaini di cacao amaro in polvere
- 2 cucchiaini di cacao dolce in polvere
- 2 uova
- 3 cucchiaini di latte
- 1 cucchiaino di olio di semi
- 1/2 cucchiaino di lievito in polvere per dolci
- estratto di vaniglia (facoltativo)
- zucchero a velo per la finitura

Preparazione: "Preparare la torta in tazza è molto semplice, per prima cosa in ciascuna tazza mescolate molto bene metà degli ingredienti in questo modo: mescolate con un cucchiaino la farina e il lievito setacciati. Unite il latte a temperatura ambiente e l'olio e mescolate. Aggiungete l'uovo sbattuto a parte con l'estratto di vaniglia, se avete deciso di usarlo, e mescolate ancora. Infine unite il cacao amaro setacciato e lo zucchero. Amalgamate tutto fino a ottenere un composto omogeneo. Cuocete la torta in tazza nel microonde per circa 2,5 minuti a 800 Watt oppure nel forno già caldo a 180° per 20-25 minuti a seconda della consistenza desiderata. Sforinate, spolverizzate con zucchero a velo e servite la vostra torta in tazza."

CORRIERE SPORT

SERIE A

L'Inter stecca a Bologna e il Milan resta in vetta

BOLOGNA - L'Inter stecca nel recupero della 20.ma giornata di Serie A e spreca la grande chance di sorpassare il Milan in vetta alla classifica. Al Dall'Ara gli uomini di Inzaghi perdono 2-1 col Bologna e, a quattro turni dalla fine del campionato, restano a -2 dai rossoneri nella serrata lotta per lo scudetto. A Bologna i nerazzurri partono forte e sbloccano subito il match con una perla di Perisic (3'), poi gli uomini di Mihajlovic pareggiano con un colpo di testa di Arnautovic (28') e nel finale piazzano il colpo vincente con Sansone (82') dopo una papera clamorosa di Radu.

Harakiri Inter a Bologna. Dopo un inizio fulminante pieno di tante speranze, al Dall'Ara la squadra di Inzaghi cala nella ripresa, perde certezze e nel finale incassa una sconfitta pesantissima per la lotta scudetto col Milan. A rovinare tutto ci pensa un clamoroso errore di Radu, ma è la mancanza di reazione dei nerazzurri dopo il pareggio di Arnautovic a colpire.

Sulle gambe e poco aggressiva, nella ripresa l'Inter infatti fallisce l'appuntamento cruciale per sorpassare il Milan in classifica e tornare a essere padrona del proprio destino. Un tonfo clamoroso e inatteso viste le ultime prestazioni dei nerazzurri. Soprattutto perché ora, a parità di gare giocate, è il Milan ad avere il coltello dalla parte del manico a +2 in classifica.

Il che, tradotto, con un filotto di vittorie vuol dire scudetto per i



Perisic contrastato da Theate

rossoneri. Con tanto di ringraziamenti al Bologna.

Contro la corazzata Inter, al Dall'Ara Mihajlovic dietro recupera Medel e davanti opta per il tandem Arnautovic-Barrow con Soriano libero di muoversi tra le linee e De Silvestri e Hickey in appoggio sulle corsie esterne. Scelte coraggiose a cui Inzaghi risponde con Radu e Dimarco al posto degli acciaccati Handanovic e Bastoni e con Dumfries e Perisic larghi a supporto di Lautaro e Correa.

Con punti pesanti in palio per la lotta scudetto, a Bologna l'Inter

parte subito forte e l'avvio dei nerazzurri è devastante. Alla banda di Inzaghi bastano infatti solo tre minuti per mettere subito in chiaro le sue intenzioni e sbloccare la gara con Perisic, straordinario a saltare Barrow con un tunnel al limite e a battere Skorupski con una sassata di sinistro. Gol che carica i nerazzurri e accende la gara.

Alta e aggressiva, l'Inter pressa e spinge cercando l'ampiezza del gioco e le imbucate per le punte. In difficoltà nell'impostazione e lento nel giropalla, il Bologna invece arretra il baricentro e prova

a impostare la gara sulle ripartenze di Hickey e Barrow e sul gioco di sponda di Arnautovic. Skorupski prima esce bene su Barella, poi mura un sinistro potente di Dimarco e Martinez spedisce alto sulla respinta.

In pressione, i nerazzurri dominano in mediana, macinano gioco e trovano spesso l'uomo libero in profondità, ma non trovano riescono a sfondare ancora e il Bologna lentamente prende le misure ai nerazzurri e prova a reagire. Da una parte Lautaro non concretizza un paio di occasioni, Barella

BOLOGNA-INTER 2-1

Bologna (3-4-1-2): Skorupski; Soumaoro, Medel, Theate; De Silvestri, Svanberg (21' st Aebischer), Schouten, Hickey; Soriano (21' st Dominguez); Barrow (32' st Sansone), Arnautovic (43' st Orsolini). All.: Mihajlovic (in panchina De Leo)

Inter (3-5-2): Radu; Skriniar, De Vrij, Dimarco (25' st D'Ambrosio); Dumfries (35' st Darmian), Barella (18' st Sanchez), Brozovic, Calhanoglu (35' st Gagliardini), Perisic; Lautaro Martinez, Correa (18' st Dzeko). All.: Inzaghi

Arbitro: Doveri

Marcatori: 3' Perisic, Dumfries (I), 29' Arnautovic (B), 37' st Sansone (B)

Ammoniti: Arnautovic (B); Barella, Dumfries, Calhanoglu (I)

centra Correa da buona posizione e Skriniar calcia a lato dal limite.

Dall'altra Arnautovic invece è implacabile su un cross dalla tre quarti di Barrow e pareggia i conti di testa svettando su Dimarco. Guizzo che sorprende la difesa nerazzurra e costringe gli uomini di Inzaghi a ricominciare tutto da zero, ma con meno incisività. Dumfries spinge a destra, ma Skorupski è attento, poi l'olandese ci riprova di testa ma spedisce alto sopra la traversa. Occasioni a cui il Bologna replica riprendendo la stessa combinazione del gol, ma senza riuscire ad affondare il colpo verso la porta di Radu.

STADIO FRANCHI

Viola che tonfo: quattro sberle dall'Udinese in casa

FIRENZE - La Fiorentina crolla 0-4 con l'Udinese nel recupero della 20esima giornata di Serie A e fallisce il sorpasso alle romane al quinto posto in classifica. I viola sprecano tanto nel match del Franchi e chiudono sotto già il primo tempo grazie ai gol di Marì (12') e Deulofeu (36'). Nella ripresa attaccano a testa bassa, ma non riescono a sfondare il muro alzato dai friulani e vengono puniti anche da Wallace e Udogie nel recupero (91' e 95').

Ora l'Europa è più lontana. La corsa è ancora lunga, ma gli ultimi due passi falsi, arrivati dopo tre vittorie di fila che avevano fatto ben sperare, impongono una riflessione, anche perché il calendario è tutt'altro che favorevole: Milan, scontro diretto con la Roma e poi Juventus all'ultima giornata. L'Udinese porta a casa il massimo da una partita complicata, ma gestita alla perfezione: meno del 30% di possesso palla, ma 4 gol e un palo colpito.

Italiano, a sorpresa, rilancia dal l' recuperati Bonaventura e Torreira, preferendo Sottil a Ikoné sulla sinistra. Cioffi invece non rischia



Festa bianconera al Franchi

Pereyra e si affida nuovamente alla coppia Deulofeu-Success davanti. I padroni di casa partono forte e già dopo 3' hanno un'enorme occasione per sbloccarla: Piatek è completamente libero di calciare sul cross rasoterra di Sottil, ma colpisce debolmente e favorisce la respinta di Silvestri. Passano 5' e la viola va ancora

vicina al gol, ma il portiere friulano è attentissimo sul sinistro di Gonzalez. Dopo due grandi chance per la Fiorentina, a passare in vantaggio è l'Udinese: una respinta così-così di Milenkovic favorisce l'inserimento offensivo di Marì, che pensa al cross, poi scarica un siluro sotto la traversa, infilando un Terracciano tutt'altro che impeccabile. I ragazzi di Italiano provano a reagire, ma al 36' arriva il raddoppio bianconero in contropiede: sulla conclusione di Udogie, questa volta, è bravo Terracciano, ma sulla respinta si avventa Deulofeu che tutto solo colpisce in rete. I padroni di casa si riversano in attacco nel finale di frazione e vanno vicini al gol più di una volta (clamorosa soprattutto l'occasione di Odriozola al 45'), ma i friulani reggono l'urto e vanno a riposo in vantaggio di due reti.

Italiano comincia la ripresa con un cambio per ruolo, inserendo Igor, Maleh e Cabral per i deludenti Milenkovic, Bonaventura e Piatek. La Fiorentina comincia con la voglia di rimontare, sfiora ancora il gol con Sottil, Torreira e Maleh, ma col pas-

sare dei minuti perde la carica e spalanca la strada ai contropiedi dell'Udinese, che inanella una serie incredibile di occasioni: super Terracciano su Molina, palo colpito di testa da Udogie, chance sprecate ancora da Molina e da Deulofeu, infine i due gol che chiudono i conti. Prima Wallace, con deviazione decisiva di Igor, poi Udogie, un attimo prima del triplice fischio.

Fiorentina (4-3-3): Terracciano 5,5; Odriozola 6, Milenkovic 5 (1' st Igor 5,5), Quarta 5,5, Biraghi 6; Bonaventura 5 (1' st Maleh 5,5), Torreira 6,5, Duncan 6 (26' st Ikoné 5); Gonzalez 5,5, Piatek 5,5 (1' st Cabral 5,5), Sottil 6,5 (26' st Callejon 5). Allenatore: Italiano 5

Udinese (3-5-2): Silvestri 6,5; Becao 6,5, Marì 7, Nuytinck 6,5; Molina 6,5 (45' st Sopy sv), Arslan 6 (15' st Jalalo 6), Wallace 6,5, Makengo 6,5, Udogie 7; Deulofeu 7 (45' st Nestorovski sv), Success 6 (21' st Pussetto 6). Allenatore: Cioffi 7,5

Arbitro: Pezzuto

Marcatori: 12' Marì (U), 36' Deulofeu (U), 45'+1 st Wallace (U), 45'+5 st Udogie (U)

FINISCE 4-4

Tra Dea e Toro pari spettacolo

BERGAMO - Al Gewiss Stadium grande spettacolo: è 4-4 tra Atalanta e Torino. Dopo il vantaggio di Sanabria (4'), gli orobici ribaltano tutto tra il 17' e il 23' con il rigore di Muriel e il destro di De Roon. Controsorpasso granata: doppietta di Lukic (sempre di penalty) tra il 36' e il 63' e autogol di Freuler (68'). Tuttavia Gasperini torna a galla con Pasalic (78') e, dal dischetto, con Muriel (83').

Atalanta (3-4-1-2): Musso; Palomino, Djimsiti (46' Tolo), Scalvini (68' Demiral); Zappacosta, Freuler (68' Pasalic), de Roon, Hateboer; Pessina (68' Boga); Muriel, Zapata (80' Malinovskyi). All.: Gasperini.

Torino (3-4-2-1): Milinkovic-Savic; Zima (85' Djidji), Bremer, Ricardo Rodriguez; Singo, Ricci (59' Pobega), Lukic, Ola Aina; Praet (85' Seck), Pjaca (31' Brekalo); Sanabria). All.: Juric.

Gol: 4' Sanabria (T), 17' rig. e 84' rig. Muriel (A), 23' de Roon (A), 36' rig. e 63' rig. Lukic (T), 68' aut. Freuler (T), 78' Pasalic (A).



LIDO CONSTRUCTION INC.

Trim Carpentry & Custom Millwork
Residential, Commercial, Industrial

665 Millway Ave., Unit 1
Concord, Ontario L4K 3T8

Tel: 905-660-0410
Fax: 905-660-9724
Email: info.lido@bellnet.ca

SPORT

MILAN

Sogno Mahrez, Berardi e Asensio piste concrete

MILANO - In attesa che venga ufficializzato il passaggio di proprietà del club, con il closing previsto tra venerdì e l'inizio della prossima settimana, Maldini e Massara continuano a lavorare sul Milan del futuro. Gli affari Botman e Origi sono ormai in via di definizione e le attenzioni della dirigenza rossonera si stanno ora spostando sulla fascia destra. È partita ufficialmente la caccia all'esterno capace di garantire gol e assist e i nomi sul tacuino non mancano: Riyad Mahrez è il grande sogno, Marco Asensio uno dei pallini della società, Domenico Berardi l'uomo inseguito da tempo, garanzia di affidabilità.

La società ha le idee chiare: serve un giocatore di talento per occupare la corsia che, nel corso di questa stagione, è stata di proprietà di Saelemaekers e Messias, con risultati un po' troppo altalenanti. Mahrez garantirebbe un salto di qualità immediato ed esperienza in campo europeo: l'algerino ha 31 anni, un contratto in scadenza nel 2023 e la sua esperienza al Manchester City sembra essere giunta al capolinea, nonostante resti uno degli uomini chiave nello scacchiere tattico di Guardiola (43 presenze, 23 gol e 9 assist fin qui in stagione). Il costo del cartellino, dunque, non è proibitivo (si par-



Riyad Mahrez

la di circa 40 milioni di euro), ma naturalmente c'è da fare i conti con la concorrenza di altri top club come il Paris Saint Germain e con il suo ingaggio: almeno 6 milioni a stagione.

Berardi è seguito da tempo, è un giocatore ancora relativamente giovane (28 anni da compiere) e che ha sempre giocato ad alto livello in Serie A. Anche quest'anno ha messo a referto la bellezza di 14 gol e 15 assist con la maglia del Sassuolo, ma naturalmente, al di là dell'Europeo vinto

con la Nazionale, pecca di esperienza internazionale. Secondo La Gazzetta dello Sport i contatti con i neroverdi ci sono e sono già avanzati. Anche per il suo cartellino (contratto in scadenza nel 2024) si parla di almeno 30-35 milioni di euro.

Infine c'è la pista Asensio, che piace moltissimo a Maldini. Lo spagnolo non è uno dei titolarissimi di Ancelotti, ma ha comunque collezionato 38 presenze e 11 gol in stagione, con il contratto in scadenza

nel 2023, attende una chiamata dal Real Madrid per parlare del suo futuro. Se dovesse arrivare una proposta di rinnovo ritenuta adeguata potrebbe restare in patria, altrimenti si aprirebbero anche per lui le porte della cessione e il Milan è in pole position.

La caccia è insomma aperta e il portafoglio anche: tra venerdì e l'inizio della prossima settimana dovrebbe arrivare l'ufficialità del passaggio di proprietà da Elliot a Investcorp, per un totale di 1 miliardo e 180 milioni di euro. Il fondo del Bahrein ha intenzione di investire seriamente nel futuro del club e i nomi che circolano sembrano confermarlo. Ora c'è chiaramente da pensare alla lotta scudetto, ma presto si potrà cominciare davvero a sognare.

Intanto si allunga la lista delle pretendenti a Sebastien Haller. L'attaccante franco-ivoriano è da tempo nel mirino dell'Inter, che a marzo ha incontrato gli agenti del calciatore e ottenuto il suo gradimento. Nelle ultime ore, però, la concorrenza si è fatta sempre più spietata. Secondo il Sun, infatti, si sarebbe fatto avanti il Manchester United per volontà del nuovo allenatore Ten Hag, suo attuale manager all'Ajax. La Bild, invece, riporta un contatto tra il Bayern

Monaco e l'entourage del 27enne bomber.

Haller è un vecchio pallino di Ausilio dell'Inter, che lo seguì a lungo nel 2016, quando ancora giocava in Olanda, nell'Utrecht. Anche il Milan di sta pensando per il dopo-Ibrahovic.

In sei anni la valutazione è aumentata a dismisura e per portarlo via da Amsterdam servono almeno 35 milioni. Bruscolini per club del calibro di Manchester United e Bayern Monaco, alla disperata ricerca di rinforza in attacco. Gli inglesi, infatti, hanno deciso di rinunciare sia a Cavani che Martial e anche il futuro di Ronaldo e Rashford è in bilico. Ten Hag conosce Haller come le proprie tasche e proprio grazie a lui il franco-ivoriano è esploso in Olanda dopo il flop il Premier col West Ham.

Antenne dritte anche in Germania. I campioni in carica del Bayern si stanno guardando intorno in caso di addio di Lewandowski, corteggiato dal Barcellona. Negli ultimi giorni c'è stato un contatto con gli agenti del calciatore, che avrebbe chiesto un ingaggio monstre da 9 milioni di euro. Cifra che l'Inter e il Milan non possono pareggiare, ma che spaventa anche i tedeschi.

CHAMPIONS LEAGUE

Klopp stende il Villarreal Spettacolo City-Real: 4-3

LIVERPOOL - Il Liverpool di Klopp stende il Villarreal 2-0 in casa e prenota un posto per la finalissima di Champions. Il copione della partita è lo stesso che abbia visto nelle gare contro la Juve e contro il Bayern Monaco: spagnoli arroccati in difesa e pronti a ripartire in contropiede. Con i bianconeri e i tedeschi, agli ottavi e ai quarti, la tattica ha funzionato, con gli inglesi - almeno all'andata - non tanto. A mandare all'aria i piani dell'allenatore Emery è stata un'autorete di Estupinan al 53' e, due minuti dopo, uno squillo di Mané su assist al bacio di Salah.

Liverpool (4-3-3): Alisson; Alexander Arnold, Konaté, Van Dijk, Robertson; Henderson, Fabinho, Thiago Alcantara; Salah, Mané, Luis Diaz. All. Klopp

Villarreal (4-4-2): Rulli; Foyth, Albiol, Pau Torres, Estupinan; Chukwueze, Capoue, Parejo, Coquelin; Lo Celso, Danjuma. All. Emery

Gol: 53' (aut) Estupinan, 55' Mané

Man City-Real Madrid 4-3.

Tatticismo? La classica tensione da semifinale di Champions League? Uno 0-0 tutto paura e difese che prevalgono sugli attacchi? Niente di tutto ciò. Manchester City e Real Madrid danno vita a una gara-1 da fuochi d'artificio. Una sfida spettacolare finisce 4-3 per gli inglesi, che partono con un leggero vantaggio in vista del ritorno del

Bernabeu. Dal 1' al 90', è tutto un susseguirsi di emozioni e colpi di scena. Il City parte sparato, andando a segno per due volte nei primi minuti con De Bruyne e Gabriel Jesus. Ma il Real è il Real, ovvero una squadra di campioni che non mollano mai, e poco dopo la mezz'ora accorcia con il solito super gol di Benzema. La ripresa non è da meno: Foden trova il tris, Vinicius Junior restringe la forbice con un gol gioiello, Bernardo Silva spara sotto l'incrocio la palla del 4-2 e ancora Benzema, col cucchiaio, trasforma un rigore concesso per un mani in area di Laporte. In sostanza: ci siamo divertiti. Per merito degli attacchi e di qualche nefandezza delle due difese. E ora, il ritorno: mercoledì 4 maggio si decide chi va in finale.

Manchester City (4-3-3): Ederson; Stones (36' Fernandinho), Ruben Dias, Laporte, Zinchenko; Bernardo Silva, Rodri, De Bruyne; Mahrez, Gabriel Jesus (83' Sterling), Foden. All. Guardiola

Real Madrid (4-3-3): Courtois; Carvajal, Militão, Alaba (46' Nacho), Mendy; Modric (79' Ceballos), Kroos, Valverde; Rodrygo (70' Camavinga), Benzema, Vinicius Junior (88' Asensio). All. Ancelotti

Gol: 2' De Bruyne (M), 11' Gabriel Jesus (M), 33' Benzema (R), 53' Foden (M), 55' Vinicius Junior (R), 74' Bernardo Silva (M), 82' rig. Benzema (R)

L'UEFA

Superlega: se Juve, Real e Barca non pagano la multa rischiano esclusione dalla Champions

LOSANNA - Il conflitto Superlega-Uefa è tutt'altro che archiviato. Dopo l'ordinanza del Tribunale di Madrid, che di fatto restituisce alla Uefa la possibilità di punire i club promotori del progetto della Superlega, il caso si riapre. Non da subito, però. Da Nyon fanno sapere che nulla si farà nel prossimo anno. Le tre ribelli, Juventus, Real Madrid e Barcellona, le uniche a non ritirarsi dal progetto dopo la sommossa di tifosi, federazioni e persino istituzioni, ci saranno nella prossima edizione della massima coppa continentale. Se ne riparlerà per il 23-24, quando la Champions dovrebbe essere restaurata, passando da 32 a 36 squadre, in un girone unico. Un rammodernamento, insomma. Per assomigliare un po' di più al modello della tanto odiata Superlega, proprio per togliere di mezzo ogni velleità dei grandi club di creare tornei alternativi.

Un piccolo ripasso: in passato, ricordiamo, l'Uefa aveva deciso sanzioni per 100 milioni e l'esclusione dalle coppe per uno o due anni per i club coinvolti. Poi era arrivato lo stop del Tribunale di Madrid, che con il primo atto aveva sospeso i procedimenti, revocando le misure preventive di Fifa e Uefa, nonché di Leghe e Federazioni nazionali.

Il nuovo giudice di Madrid, Sofia Gil, ha restituito alle istituzioni calcistiche il potere di sanzio-



Il presidente dell'Uefa Alexander Ceferin

nare i ribelli.

Il primo passo sarà il giudizio disciplinare che prevede la ritenuta del 5% dei premi Uefa per tutte le squadre coinvolte nell'ammutinamento. Dunque anche Arsenal, Chelsea, Tottenham, Liverpool, Manchester City e United, Atletico Madrid, Milan e Inter, che però avevano abbandonato il progetto immediatamente di fronte ai primi malumori, verranno colpite dalle misure. Per le tre principali promotrici (Juve, Barca e Real), che hanno dichiarato il progetto della lega alternativa solo in stand-by, suscitando le ire di Ceferin, ci sarà anche una multa aggiuntiva di 15 milioni. Il messaggio è chiaro: chi non paga è fuori dal sistema. Niente Champions e altre competizioni Uefa a partire dal 23-24.

A.H.I.P. Member

UDI

A.D.P.

UDI Hearing Services locations

Dizziness & Balance institute of Canada
View Hearing Ltd.
8760 Jane Street Suite 102
Vaughan, ON L4R 0E8
905-597-7737
ORA APERTO TUTTI I GIORNI

Columbus Medical Arts building
8333 Weston Rd #105
Woodbridge L4L 8E2
905-264-9975

Chin Building
622 College St #204
Toronto M6G 1B6
416-924-5033

ProSound
1420 Burnhamthorpe Rd # 350
Mississauga, On L4X 2J9
905 232 0606

Celebriamo il 42^{mo} Anniversario

DOMENICO COSENTINO (HIS)
Specialista Apparecchi Acustici

FILIPPO COSENTINO (HIS)

Migliora i tuoi indici d'ascolto

SPORT

FORMULA UNO

Delusioni e ritiri, la lunga crisi di Hamilton

LONDRA - Quando lo scorso inverno Lewis Hamilton sparì letteralmente per un paio di mesi dai radar dell'ambiente della Formula 1, alimentando financo voci di un possibile ritiro, si pensò che il tutto fosse dovuto alla cocente, tremenda delusione per l'esito finale di Abu Dhabi, avvelenato dalle decisioni di Michael Masi la cui testa è stata poi pretesa da Toto Wolff dalla nuova direzione della Fia. Ed è evidente che quell'ultimo atto, in cui Lewis si è visto sfilare dall'impossibilità di cambiare gomme in regime di Safety car l'ottavo titolo che stava andando a conquistare a vele spiegate, abbia avuto il peso maggiore nel suo auto isolamento, fatto di rabbia e pensieri cupi. Fino alla riemersione, avvenuta solo in occasione della presentazione della W13.

Tuttavia, pare che i pensieri crepuscolari di Hamilton riguardassero anche il futuro prossimo, ossia l'attuale presente. Perché la chiusura del ciclo tecnico dell'aerodinamica estrema, rappresentava oggettivamente un possibile fattore destabilizzante per la Mercedes dominatrice dell'era turboibrida, e lo sviluppo spinto fino all'ultima gara del 2021 aumentava i rischi sul progetto 2022. E anche perché, dopo tre stagioni con il 'comodo' Valtteri Bottas dall'altra parte del box, ora toccava an-



Lewis Hamilton

che a lui misurarsi con un giovane rampante come George Russell, uno della generazione dei ragazzi terribili che stanno regalando prospettiva alla nuova Formula 1 a effetto suolo. Al ritiro ci ha pensato eccome, Lewis Hamilton, più per delusione che per timore delle sfide a seguire. Ma poi ha prevalso la voglia di restare nel gioco con il rinnovato obiettivo di divenire l'unico pilota otto volte campione iridato, e di tenere a freno le voglie dei giovani rampanti a partire da quel Verstappen che gli ha dato la più grande amarezza della sua carriera. Ora però, solo quat-

tro mesi dopo Abu Dhabi, quei nodi sono tutti lì sul pettine.

Perché gli incubi di Hamilton si sono materializzati tutti insieme: una macchina complicata ed al momento lenta, un team che sembra non trovare la bussola del nuovo regolamento tecnico, e un compagno di squadra che, mentre lui affonda a centro gruppo, tiene in piedi la baracca con gare di sostanza e punti in classifica. Imola è stata il punto più basso di una già difficile inizio di stagione: dietro Russell in qualifica, dietro Russell nella Sprint Race, impannatato dietro Aston Martin e Al-

pha Tauri per l'intera gara mentre il giovane compagno risaliva fino al 4° posto. A marmaldeggiare ci hanno pensato in Red Bull, col doppiaggio che gli ha servito Max Verstappen e le caustiche parole di Helmut Marko, che ci riportano dritti allo scorso inverno: "Lewis? E' stato doppiato da noi, forse avrebbe fatto bene a ritirarsi alla fine del 2021".

Quei dubbi invernali ora forse lo tormentano, perché per i campionissimi come lui il momento dell'uscita è importante, mai secondario. Non avrebbe potuto e voluto farlo dopo una delusione come quella di Abu Dhabi, non può ragionevolmente farlo ora che emergono le prime, seppur grosse, difficoltà dopo anni di gloria. Eppure l'umore è cupo, e il nervosismo con Wolff nei box tangibile. Forse il passaggio ad un diverso concetto di macchina gli ha creato più problemi che a piloti più giovani, o forse è solo il tempo che presenta il suo conto. Non c'è bisogno di essere 'bolliti', ma basta non essere al 100% sul piano mentale ed ecco che un pilota forte, per di più con l'età dalla sua parte, può far male. E' accaduto anche a Vettel con Leclerc, e George Russell, per quanto ci riguarda, fa parte dei Fab Four della nuova generazione con Verstappen, Leclerc e Norris.

Se Hamilton è alla ricerca di se stesso - e chissà che non ci riesca presto viste le risorse tecniche e mentali di cui Lewis dispone - in Mercedes si cerca di capire come muoversi. La stella cometa restano quelle simulazioni di inizio anno in cui il progetto W13 senza pance laterali, una volta ottimizzato, è accreditato di poter togliere anche un secondo e mezzo ai tempi attuali.

Ma le simulazioni, in Mercedes come in tutti gli altri team, non avevano per esempio previsto l'effetto porpoising, che proprio sulle frecce d'argento sta creando grossi problemi di carico sia in rettilineo che nelle parti più lente. Occorre limitarlo il più presto possibile almeno in curva, dove la variazione di carico condiziona i piloti, e capire come rendere efficiente la macchina prima di lavorare sui margini di crescita del progetto più arduo della Formula 1. E al momento non sembrano esserci soluzioni, anche vedendo l'aria che tira all'interno del team.

Una pronta all'uso ci sarebbe: la macchina 'base' che esordì nei test di Barcellona prima del cambio di passo con la W13 senza pance. Ma significherebbe l'abiura di un intero progetto.

Se mai accadrà, vorrà dire che a Brackley guardano al 2023. Chissà se con Hamilton o no.

AURELIO DE LAURENTIIS

"Preso Kvaratskhelia, chiedo scusa ai tifosi"

NAPOLI - "Chiedo scusa a tutti i tifosi del Napoli per la bruttissima sconfitta di Empoli". Così il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis a Radio Kiss Kiss dopo un'intensa giornata durante la quale ha seguito l'allenamento degli azzurri a Castel Volturno. Il presidente ha confermato che il primo acquisto per la prossima stagione è stato già definito. Si tratta del giovane georgiano Kvaratskhelia della Dinamo Batumi. "Spero di aver fatto un colpaccio, è un nostro calciatore a tutti gli effetti", ha detto De Laurentiis, che poi ha aggiunto "Come si pronuncia Kvaratskhelia? Lo inventerò. In qualche modo lo chiameremo. Sarà Zizi, non è male...".

"Teri sono stato a casa di Mertens - ha spiegato De Laurentiis - ci siamo dati appuntamento al termine della stagione, ma lui ama Napoli e il Napoli. Lui ha un'opzione per un altro anno e negli ul-



Khvicha Kvaratskhelia; il 21enne georgiano giocherà con il Napoli

timi anni è successo di tutto e di più, tra guerra e Covid. Gli ho detto che ci dobbiamo sedere, decide lui quando, e se vuole restare siamo qui. Ciro è innamorato dello stile di vita che ha abbracciato

in questa città".

"Ho voluto fare un discorso distensivo e di massima fiducia allo staff tecnico e medico - ha aggiunto a Sky - Ho detto 'signori, è necessario correre tutti insieme in

questi giorni', perché io vedo che le squadre che affrontiamo sembrano più brillanti di noi, più preparate di noi. E questo io non lo posso accettare, perché se il Milan spende - credo - 96 milioni di stipendi per i calciatori, noi ne spendiamo 136".

"Vogliono il ritiro? Va bene, ma poi ci rifletti e pensi che il ritiro appartiene a un mondo calcistico arcaico e superato - ha detto De Laurentiis a Sky Sport 24 - Ma che vuol dire ritiro? Incontriamoci, magari davanti a un piatto e a un buon bicchiere di vino e chiariamoci. Cosa c'è ragazzi che non va? Ed è quello che abbiamo fatto ieri sera. Mi sono seduto, c'erano quattro tavoli di calciatori, a ogni tavolo mi sono seduto e ci siamo scambiati delle opinioni, delle idee e delle verifiche per il futuro. E poi ce ne siamo andati tutti quanti a dormire. Domani faremo la stessa cosa".

NHL

Matthews: è record con 60 goal



TORONTO - Con i due goal segnati contro i Detroit Red Wings, Auston Matthews entra di diritto nella storia dei Maple Leafs: è il primo giocatore della storia della franchigia torontina ad aver raggiunto quota 60 gol nella regular season. Nella storia dell'Nhl prima di lui solamente altri 20 giocatori sono riusciti nell'impresa: negli ultimi vent'anni solo Steven Stamkos, Alex Ovechkin e Jaromir Jagr hanno segnato tanto in una stagione.



2021-2022 Standings

RISULTATI

DOMENICA

New Jersey-Detroit 0-3
NY Islanders-Carolina 2-5
Columbus-Edmonton 5-2
Philadelphia-Pittsburgh 4-1
Florida-Tampa Bay 4-8
Montreal-Boston 3-5
Washington-TORONTO 3-4 R
Winnipeg-Colorado 4-1

Nashville-Minnesota 4-5 Ot
Anaheim-St. Louis 3-6
Vegas-San Jose 4-5 R

LUNEDÌ

Chicago-Philadelphia 3-1

MARTEDÌ

TORONTO-Detroit 3-0
Boston-Florida 4-2
NY Rangers-Carolina 3-4
Ottawa-New Jersey 5-4 Ot

Pittsburgh-Edmonton 1-5
Tampa Bay-Columbus 4-1
Washington-NY Islanders 1-4

Nashville-Calgary 4-5 Ot

Minnesota-Arizona 3-5

Dallas-Vegas 3-2 R

Colorado-St. Louis 5-3

Vancouver-Seattle 5-2

San Jose-Anaheim 2-5

MERCOLEDÌ

NY Rangers-Montreal

Winnipeg-Philadelphia

Chicago-Vegas

Dallas-Arizona

Seattle-Los Angeles

PROSSIME PARTITE

GIOVEDÌ

Boston-Buffalo

Carolina-New Jersey

NY Islanders-Washington

Ottawa-Florida

Columbus-Tampa Bay

Minnesota-Calgary

Edmonton-San Jose

Colorado-Nashville

Vancouver-Los Angeles

VENERDÌ

Pittsburgh-Columbus

Buffalo-Chicago

Montreal-Florida

New Jersey-Detroit

NY Rangers-Washington

Philadelphia-Ottawa

TORONTO-Boston

NY Islanders-Tampa Bay

St. Louis-Vegas

Winnipeg-Calgary

Minnesota-Colorado

Dallas-Anaheim

Edmonton-Vancouver

Seattle-San Jose

Arizona-Nashville

DOMENICA

Winnipeg-Seattle

EASTERN DIVISION											
ATLANTIC						METROPOLITAN					
	G	V	P	POT	P		G	V	P	POT	P
Florida - x	80	57	17	6	120	Carolina - y	81	53	20	8	114
TORONTO-x	81	53	21	7	113	NY Rangers-x	80	51	23	6	108
Tampa Bay-x	80	50	22	8	108	Pittsburgh-x	81	45	25	11	101
Boston - x	80	50	25	5	105	Washington-x	80	44	24	12	100
Buffalo	80	31	38	11	73	NY Islanders	80	36	34	10	82
Detroit	81	31	40	10	72	Columbus	80	36	37	7	79
Ottawa	80	32	41	7	71	New Jersey	80	27	44	9	63
Montreal	80	20	49	11	51	Philadelphia	80	25	44	11	61

WESTERN DIVISION											
CENTRAL					PACIFIC						
	G	V	P	POT	P		G	V	P	POT	P
Colorado - z	80	56	18	6	118	Calgary - y	80	50	20	10	110
Minnesota-x	80	51	22	7	109	Edmonton-x	80	47	27	6	100
St. Louis - x	81	49	21	11	109	Los Angeles-x	80	43	27	10	96
Nashville - x	80	44	29	7	95	Vegas	80	42	31	7	91
Dallas	80	45	30	5	95	Vancouver	80	39	30	11	89
Winnipeg	79	36	32	11	83	San Jose	80	32	36	12	76
Chicago	80	27	42	11	65	Anaheim	81	31	36	14	76
Arizona	80	23	50	7	53	Seattle	79	26	47	6	58

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE
22 MAR - 21 APR

Giornata un po' tesa. Il partner in casa non vi risparmia le sue rimostranze, fuori si rimarcano errori e mancanze. Poi in serata la tensione si placa. Conciliare doveri e impegni familiari non sarà facile, ma voi metteteci tutto l'impegno di cui siete capaci.

TORO
22 APR - 21 MAG

Tutti i programmi formulati in questa giornata potranno avere risultati duraturi. Con un pizzico di pazienza, realizzate un grande desiderio. Arricchita da tante energie cosmiche, la Luna oggi vi regala il meglio. Approfittatene senza riserve!

GEMELLI
22 MAG - 21 GIU

La giornata, secondo gli astri, sarà abbastanza scorrevole. Forse mancherà la solita verve, ma abbondarete in produttività e concretezza. "Nessuna nuova buona nuova", anche se c'è forse il pericolo di vedervi sbadigliare a tutto andare...

CANCRO
22 GIU - 21 LUG

Dubbi in amore insinuano un po' di agitazione, senza accorgervi che siete voi a dare corpo alle ombre. I vostri sospetti sono solo fantasie. A causa della indisponibilità di un collega, le vostre rivendicazioni trovano la porta chiusa a doppia mandata.

LEONE
22 LUG - 21 AGO

Il clima agitato, al lavoro non favorisce la concentrazione. Se poi, come oggi, capitano impegni extra, sicuramente non farete salti di gioia. Con i riflettori puntati sui doveri quotidiani, l'umore non è al top, ma il rendimento è assicurato.

VERGINE
22 AGO - 21 SETT

Luna e Giove ristabiliscono l'ordine emotivo, regalando energia, buona volontà e progetti vincenti. Migliora la qualità dei sentimenti. Buone possibilità di superare l'innata timidezza e la paura di lasciarvi andare. Amate e fatevi amare.

BILANCIA
22 SET - 21 OTT

La brusca frenata imposta dalla Luna è un getto d'acqua gelata per l'umore. Scontri di opinione con un collega che non condivide il vostro metodo. La necessità di dover difendere le vostre scelte vi disorienta, ma se pensate di essere nel giusto non esitate.

SCORPIONE
22 OTT - 21 NOV

Esami, colloqui di lavoro, iscrizioni a corsi di studio anche all'estero: sono solo alcune fra le tante opportunità in cui avrete successo. Grazie all'impegno e alla serietà garantiti dalla Luna, affronterete a meraviglia questioni professionali e familiari.

SAGITTARIO
22 NOV - 21 DIC

La collaborazione con i colleghi alla ricerca di soluzioni a problemi comuni darà risultati consistenti. Dimostrerete di voler correggere gli errori. Apprezzerete i momenti di solitudine, ma non trascurate la vita di relazione. Tenete a freno certe richieste.

CAPRICORNO
22 DIC - 21 GEN

Che carisma sfoderate oggi! Ce la mettete tutta per farvi valere, e per risolvere qualche grana professionale che vi sta dando del filo da torcere. Procederete a ritmi sostenuti con l'intenzione di centrare il bersaglio, superando anche gli imprevisti.

ACQUARIO
22 GEN - 21 FEB

Un po' persi nel vostro mondo interiore, forse farete fatica a mantenere desta l'attenzione e ad occuparvi a dovere delle questioni di routine. Per oggi, accontentatevi di offrire prestazioni modeste e fate orecchie da mercante alle eventuali critiche.

PESCI
22 FEB - 21 MAR

Giornata piuttosto avara di dolcezza, ma le soddisfazioni che vi regala il lavoro sono senza dubbio le benvenute: quanto basta per consolarsi! Il pungolo dell'ambizione vi rende decisi e più sicuri, tanto da meritarsi il rispetto di chi vi circonda.

CORRIERE CANADESE
IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

COME CONTATTARCI:
287 Bridgeland Ave.
Toronto ON M6A 1Z6
Tel: 416-782-9222
Fax: 416-782-9333
Email: advertise@corriere.com
Web: www.corriere.com



AGENZIA DI VIAGGI

TourCentral.ca

Luciano Lista
info@tourcentral.ca
(905) 264-5992
A NARAT Inc. affiliate
250 Consumers Rd., Suite 719
Toronto, ON - M2J 4V6
TICO Reg. No. 50015192

CON VOI, DOVE VI PORTA IL CUORE!

www.TourCentral.ca

AVVOCATI / LAWYERS

WORKER CANADA

Worker Canada Immigration Services Inc.
Richard Boraks

287 Bridgeland Ave, Suite 202
Toronto, ON M6A 1Z6
Tel: 416-588-8707 Fax: 416-588-8785

Website: www.workercanada.com
Blog: workercanadaimmigration.blogspot.ca

Venite a trovarci:
www.corriere.com

IL CRUCIVERBA A

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13											
15											
18											
21											
25											
28											
32											
36											
40											
43											
46											
50											

ORIZZONTALI: 1. Le conosce l'interprete - 7. Proiettili con l'elica - 12. Attivi, laboriosi - 14. Il suo aroma è il bouquet - 15. I film sulla Natura - 18. L'andate liturgico - 19. Scadente... comune - 21. Un punto dell'orizzonte - 23. Lo spazza chi si abbuffa - 24. L'Orlioli della Dakar - 25. Affermare, sostenere - 27. L'inizio del racconto - 28. Religiosissima - 29. Il mare dell'Elba - 32. Sono forzate per le auto in sosta vietata - 36. Si prova con testimoni - 38. Riguarda... gli oroscopi - 40. La cantante di *Vivi davvero* - 42. Il Federer asso del tennis - 43. Ancona - 44. Immobili per pigrizia - 45. Gli dei del crepuscolo - 46. Uccello che vola senza posa - 48. Si chiude con una classifica - 50. Rientra in certe matite - 51. Una donna linguacciuta.

VERTICALI: 1. Elogi - 2. Si ammette... in teoria - 3. Quasi indispensabile - 4. Si ergono nei cantieri - 5. L'occasione lo fa ladro - 6. Fa parte delle Forze Armate - 8. Il Marescott attore - 9. La suonava Nerone - 10. Allegare - 11. La fine del lavoro - 13. Mettere sulla via, avviare - 16. Il Timperi della tivù - 17. Fagiolo giapponese - 20. L'acqua... nelle parole composte - 22. Infuso dorato - 25. Accontentare - 26. Lo era Leonardo da Vinci - 30. Un don de *I promessi sposi* - 31. Forma le più famose cascate - 33. Derivati dall'incrocio di due specie - 34. Una lampadina... piccola - 35. Si afferrano per le corna - 37. Fine tessuto - 39. Il Julio portiere di calcio - 41. Spolpa le carogne - 47. Iniziali di Machiavelli - 49. In mezzo al Parlamento.

IL CRUCIVERBA C

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13											
16											
19											
22											
25											
27											
30											
34											
37											
39											
41											

ORIZZONTALI: 1. Il sobbalzo della molla - 6. Lo è *Walker Texas* - 11. Variopinto copricostume - 12. Imbianca la vettura - 13. Albero d'alto fusto - 14. Legno per mobili - 16. Sotto il 3, nei telefonini - 17. Quelli... letto si aprono - 18. Cambiano il gambo in bambù - 19. Nei jeans e nei giacconi - 20. Un'afriana di Mogadiscio - 21. Formaggio piemontese - 22. Erano soldati di Cavalleria - 24. Rapida incursione militare - 25. Cassa con maniglie - 26. Gustoso frutto tropicale - 27. Il cane di Ulisse - 28. Dolce di chiara d'uovo - 30. Il servizio segreto degli USA - 31. Si prenotano negli studi medici - 32. Dopo Cristo - 34. In cima al Colosseo - 35. L'ignoto è il più onorato - 36. Appunto! - 37. Alì Babà gli... ordinò di aprirsi - 38. Lo dice *monsieur* annuendo - 39. Si mangia imbottito - 40. Alta nuvola biancastra - 41. Certo - 42. Produce un fuoco effimero.

VERTICALI: 1. Giovane moglie - 2. Molte showgirl ambiscono a realizzarlo! - 3. Le depongono i vinti - 4. Il nome di Teocoli - 5. Torino - 6. Li porta la Befana - 7. La capitale cubana - 8. I piccoli adulti - 9. Un Pomodoro scultore - 10. La fine del reo - 12. L'ultimo minuto allo stadio - 14. Attore silenzioso - 15. Passaggio nel fiume - 17. Governava la Serenissima - 18. Sottufficiali dei Carabinieri - 20. Cittadina sul Garda - 21. Lo sparo dei fumetti - 23. Segno di vecchiaia - 24. Gracidano nello stagno - 25. Il dio del vino - 26. Calmo, mansueto - 28. Una ruota del Lotto - 29. Funzione liturgica - 31. Ministro del sultano - 33. E' simile al kayak - 35. Indica piatti e prezzi - 36. La ragazza del boy - 37. Sacerdote... in breve - 38. I *grandi* fra i vip - 39. Quello greco vale 3,14 - 40. Iniziali di Augias.

IL CRUCIVERBA B

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13											
16											
19											
21											
24											
26											
29											
31											
34											
37											
39											

ORIZZONTALI: 1. Bacche per marmellate - 5. I fratelli più somiglianti - 11. Il nome di Ramazzotti - 12. E' Bob per gli amici - 13. Dà la caccia al *mouse* - 14. Rimedio che si spalma - 15. Attraversare... in mezzo - 16. Le separa la P - 17. Bambina in maschera - 18. Un *ma* latino - 19. Lo colpisce l'epatite - 20. Sporgono nei profili - 21. E' prossimo al sacerdozio - 23. Si riempie di spumante - 24. Giunto articolato - 25. C'è quello panico - 26. La Demi del cinema - 27. Affabile, pacioccone - 29. Si canta nelle ricorrenze - 30. Un'auto che sfreccia - 31. I... riposi di Annibale - 32. Dotato di grande rapidità - 33. La Pennetta del tennis (iniz.) - 34. Bagna quattro regioni - 35. Popolo del sud-est asiatico - 36. Non adesso - 37. Affettuosa - 38. Un'automobile da pista - 39. Mitologico putto alato - 40. Scandagli.

VERTICALI: 1. Si migliora battendolo - 2. Lo governò Saddam Hussein - 3. Buoni per i risparmiatori - 4. Gli esseri... meno seri - 5. Il... ginocchio del braccio - 6. Legno nero e lucente - 7. Scopo, fine - 8. Lunga fase geologica - 9. Iniziali della Tyler - 10. Forzata astinenza dal cibo - 12. *L'Osservatore* del Vaticano - 14. Templi buddisti - 15. Scoppiarono a Palermo - 17. La propria dignità - 18. Si apprezza assaggiando - 19. I... denti della balena - 20. Errante come uno zingaro - 22. Il fiume di Gorizia - 23. Deridono qualsiasi ideale - 25. Importante centro aerospaziale francese - 26. Difetto della vista - 27. La giacchetta del torero - 28. Un invitato a pranzo - 30. La bella Rodriguez - 32. Gli ambienti di un'abitazione - 33. Lanciò la prima utilitaria - 35. Il... mare di Cannes - 36. Lo si rende per focaccia - 37. Chiudono il conto - 38. Lascia il pugile al tappeto.

Frasi sulla Pioggia

Uno dei fenomeni naturali più importanti per lo sviluppo della vita sul nostro pianeta è senz'altro il ciclo dell'acqua. L'evaporazione di mari, fiumi e oceani porta alla creazione delle nuvole, che non sono altro che un insieme di miliardi di goccioline di acqua. Queste, una volta raggiunto un peso specifico, cadono trasformandosi in **pioggia**. Andando oltre il senso puramente scientifico, la **pioggia** è stata molto venerata dalle civiltà antiche, anche a livello religioso, e tutt'oggi affascina grandi e piccoli donando all'ambiente un tocco di intenso romanticismo. Qui di seguito una selezione di frasi sulla **pioggia (in inglese e italiano)** che ce ne trasmettono tutto il fascino e tutta la dolce malinconia. Eccole!

If you want the rainbow, you gotta put up with the rain.
Se vuoi l'arcobaleno, devi rassegnarti a sopportare la pioggia.
(Dolly Parton)

Some people walk in the rain, others just get wet.
Alcune persone camminano sotto la pioggia, altre ci si bagnano solo.
(Roger Miller)

Don't pray when it rains if you don't pray when the sun shines.
Non pregare quando piove se non preghi anche quando il sole splende.
(Satchel Paige)

Life is not about waiting for the storm to pass. Its about learning to dance in the rain.
La vita non è aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia. (Anonimo)

When it is misty, in the evenings, and I am out walking by myself, it seems to me that the rain is falling through my heart and causing it to crumble into ruins.
Quando è nebbioso, di sera, ed esco a camminare da solo, mi sembra che la pioggia mi cada nel cuore spaccandolo in mille pezzi. (Gustave Flaubert)

Do not be angry with the rain; it simply does not know how to fall upwards.
Non odiare con la pioggia; semplicemente non sa come cadere verso l'alto.
(Vladimir Nabokov)

The best thing one can do when it's raining is to let it rain.
La cosa migliore che si può fare quando piove è lasciar piovere.
(Henry Wadsworth Longfellow)

Let the rain kiss you. Let the rain beat upon your head with silver liquid drops. Let the rain sing you a lullaby.
Lascia che la pioggia ti baci. Lascia che la pioggia picchietti sulla tua testa con liquide gocce argentate. Lascia che la pioggia ti canti una ninnananna.
(Langston Hughes)

I love falling asleep to the sound of the rain.
Adoro addormentarmi al suono della pioggia. (Anonimo)

A Le soluzioni di oggi

4	8	6	7	1	3	6	9	5	2
9	7	1	5	8	2	7	3	6	8
2	3	9	6	4	9	8	1	7	1
8	4	7	9	6	5	3	3	2	1
5	9	2	3	1	7	1	4	9	3
1	6	3	2	7	4	4	5	8	9
7	4	1	4	3	2	6	9	5	8
3	2	9	4	5	6	1	7	8	2
6	5	9	1	8	7	7	1	8	1

C Le soluzioni di oggi

2	7	8	9	6	3	5	1	4	8
4	9	1	8	9	7	2	3	6	1
3	5	6	2	4	1	9	7	8	1
5	1	3	6	7	8	4	7	2	9
7	6	2	1	9	4	3	8	5	9
8	4	9	3	2	5	7	6	1	8
8	4	9	7	1	2	6	9	3	2
1	1	2	9	3	6	8	4	7	4
6	3	7	4	8	9	1	5	2	7

CERCASI AIUTO

CERCASI AIUTO, a tempo pieno o parziale per banco vendita di un forno italiano a Richmond Hill. Responsabile per il servizio di tavola calda, affettati, pasticceria e caffè.
Chiamare Domenic al 905-773-1030

RENOVATIONS

Rimodernate il vostro bagno



MARIO RENOVATIONS INC.
416-558-9522

Tutto in ceramica:
• Vasca da bagno
• Lavandino
• Rubinetteria
• Toilet
\$4.500.00

Operazione sorpasso l'atte di insaggi alla prova Bologna

CORRIERE CANADESE

"Senza il Donbas accordo impossibile"

Tramontata, crollo di un nuovo fronte

Chiarita l'accesa sulla L'E

To subscribe or advertise call 416-782-9222

ROOFING

Commercial & Residential

TOSCANA ROOFING INC.

• FLAT ROOF • SKYLIGHTS
• SHINGLES • CHIMNEY

Call for FREE Estimate
437-247-7105
toscanaroofting@outlook.com

CORRIERE CANADESE IL QUOTIDIANO IN LINGUA ITALIANA

To subscribe or advertise call 416-782-9222

Giocate al Sudoku

COME GIOCARE: Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

A

3		7	6					9	
8	7	1						2	3
	6		8		3			1	7
	8					3			
4		7	1	3					
1			5	9					4
	1		6	4			5	3	
9		4							
2		6							

B

7	4		6	9					2
	2		1						7
8	5		4						
	9			2					
3	6	4					2	8	9
	8					4		5	3
9				1	7				
2						9			7
			8		6	9	2		

C

	5	1	6			7	3	9	
7		8			5		2	1	
							4		
	9		5						
	8				1	2	9		
6									
			1	4	2			5	
		2				1	6	4	
4	1	5	3	9					2

D

		7			1				
		6	9		8	7	2		
2	3			7	4		5		
6			5			4		2	
5				4	6		3		
1	8				2				6
		9		6			8		
	1			8	9				
6				2	5				

La soluzione A di ieri

PROCESSO IAGO
RIVESTIMENTO
A INTERESSE T
TELE SERPENTI
OMERTA ORGIA
U ER E ONERE
ALI ANTIPASTO
DAVID TERREA
RR VIGILIE SN
ISSATE LO USO
AI NORMA FRAC
N PAREO BARI
ACI E NOBILE

La soluzione B di ieri

SGHERRI SPADA
PIONIERI ERTI
I TESSERARE R
APERTO R DADO
OLGA NEMO IN
TL IMMAGINARE
RICAPITOLARE
AGA ESILITA N
MOSS S ATENEO
INTERIORE CSI
TORRIONI DITO
E OR NETTE RS
AVE AMELIA

L'ALMANACCO di OGGI

Santo
S. PIETRO CHANEL sac. mart.
Ss. Teodora e Didimo m.ri
S. Vitorino mart.
Ss. Vitale, Valerio ed Ursicino martiri

Il Nome: VALERIA
Etimologia: Dal latino "Valerius", derivante da "valere", "valere, essere forte e sano", è un "cognomen" diffuso nell'antica Roma, ed indicante, originariamente, la "gens Valeria".
Carattere: Simpatica lavoratrice, buon' economista, ogni tanto viene presa dallo sconforto ma basta una parola amica a farle ritrovare il sorriso. E' fedele, passionale e possessiva ma poco comprensiva a livello psicologico. Se il suo uomo sta male, lei con le sue fisionomie non sta meglio! Vuole sentirsi "padrona delle situazioni", per cui tronca quei rapporti in cui ciò non le è possibile. Non si fa coinvolgere da persone depresse
Numero fortunato: 5

Sei nato oggi? Sei convincente, affascinante e intuitivo. Hai una naturale predisposizione per le arti, il disegno, la pittura e l'arredamento. Potresti, però, brillare anche nel campo matematico o nella meccanica. Sfruttando questi talenti non avrai difficoltà nel lavoro. Più complicata la vita affettiva: hai la tendenza infatti a godere fino in fondo di tutti i piaceri della vita e, non volendo mai rinunciare a nulla, potresti diventare la causa prima dei tuoi problemi. Se desideri la stabilità dovrai moderare le tue esigenze.

Il Proverbio del Giorno:
"Sciocco, oggi soffio, domani scroscio"

Oggi Accadde:
"Muore a New York, nel 1983, uno dei maggiori coreografi del nostro secolo: George Balanchine. L'artista, di origine sovietica, collaborò con Igor Stravinsky e con le interpretazioni delle opere, come Orfeo e Sogno di una notte di mezza estate, resterà nella storia del balletto."

Compleanni:
Saddam Hussein - 1937
Walter Zenga - 1960
Anna Oxa - 1961
Paola Barale - 1967

EUREKA! Trasporti
Record con brivido: finalmente un'automobile supera i 100 km all'ora. Succede il 29 aprile 1899 ad Achères in Francia, durante una gara al cardiopalma, in cui il corridore belga Camille Jenatzy, ha la meglio sul pilota francese de Chasseloup-Labat. Il belga guidava una vettura chiamata "Jamais Contente", davvero "mai contenta" della sua velocità, ottenuta con un motore elettrico rivelatosi più potente rispetto al più giovane motore a scoppio. Questo primato si deve anche all'originale linea a proiettile della macchina, che si avvale per la prima volta di criteri aerodinamici.

La soluzione C di ieri

ANGELO ISTRIA
PORTACENERE G
PIANTE FRANGE
RENATA E GIN
O I ENTRATA Z
V TIMOROSE OI
ALONI ACIDITA
RA TERMINE T
EMPOLI TESTE
PENE BALCONI
GALA AU LOREN
ROTOLONI GRA
MA OSTIA TEE

FOCUS

RIMARRÀ SEI MESI NELLA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE

Samantha Cristoforetti è partita per lo spazio

CAPE CANAVERAL - Alle 2:15 di ieri mattina la navicella spaziale Crew Dragon Freedom, con il vettore Falcon 9, di SpaceX, è decollata dalla piattaforma di lancio 39 A del Kennedy Space Center, in Florida, dando il via all'Expedition 68 e alla missione Minerva.

Scopo della spedizione, quello di portare quattro astronauti, tra cui l'italiana Samantha Cristoforetti, sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS). L'astronauta, classe '77, nata a Milano, è stata la prima donna italiana negli equipaggi ESA, e compie oggi il secondo volo verso l'ISS.

La precedente esperienza risale al 2014, quando a bordo della navicella russa Soyuz aveva raggiunto la stazione orbitante, soggiornandovi per ben 199 giorni, 16 ore e 42 minuti. L'equipaggio dell'Expedition 68 è formato dal comandante di veicolo Kjell N. Lindgren, dal pilota Robert Hines e dalle specialiste di missione Samantha Cristoforetti e Jessica Watkins.

Dopo una serie di rinvii, dovuti alla necessità di eseguire degli accertamenti e alle condizioni meteo sfavorevoli, gli astronauti sono entrati nella navicella spaziale con le futuristiche tute spaziali progettate da SpaceX e hanno effettuato le procedure di decollo. Saranno ora necessarie circa 30 ore per raggiungere l'ISS, dove gli astronauti si uniranno ai colleghi già presenti sulla stazione.

Nel corso della missione, che si prevede durerà circa sei mesi, gli astronauti dovranno compiere circa 150 esperimenti. Ben sei di questi test sono stati progettati da scienziati e ricercatori italiani, affiliati all'Istituto Italiano di Tecnologia, all'Università La Sapienza di Roma, al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), all'Università di Tor Vergata,



Nella foto Samantha Cristoforetti (foto Wikipedia)

del Consiglio nazionale delle ricerche, all'Università di Trieste e all'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn).

Alcuni esperimenti sono stati ideati per studiare gli effetti dell'assenza di gravità su tessuti umani, sull'apparato riproduttivo e sul sistema uditivo. Altri rientrano nel campo della biologia e della scienza dei materiali. Obiettivo a lungo termine della ricerca è quello di comprendere più approfonditamente le conseguenze della permanenza nello spazio sull'organismo, in vista di viaggi più lunghi e duraturi verso Marte.

Nei prossimi sei mesi, l'equipaggio dovrà quindi svolgere u-

Il giorno prima del lancio l'astronauta italiana ha compiuto 45 anni

na serie di attività, e per AstroSamantha, il nome della Cristoforetti sui social, non è esclusa la possibilità di passeggiate spaziali, o EVA. Uno dei compiti degli astronauti sarà infatti quello di completare l'installazione dello European Robotic Arm, il nuovo braccio robotico della Stazione Spaziale.

Molto attiva sui social, Saman-

tha Cristoforetti ha spiegato di aver portato con sé degli oggetti speciali per realizzare video destinati all'intrattenimento dei più giovani. "Per arrivare a raggiungere sogni grandi bisogna sempre scegliere, quando c'è un bivio, la strada più difficile perché è quella che ti fa crescere e che ti rende più forte e che ti permette un giorno di allungare la mano e di aggrappare questo sogno che passa...", ha detto tempo fa AstroSamantha.

A poche ore dal lift-off, AstroSamantha ha festeggiato il suo 45esimo compleanno, e ha scritto sui suoi profili di aver ricevuto "la migliore candelina di sempre".

PROGETTO ESA

Arriva la Barbie AstroSamantha

ROMA - È arrivata Barbie Samantha Cristoforetti e insieme alla bambola un progetto con Esa per continuare ad ispirare le bambine anche al mondo dello spazio.

Parte del ricavato delle vendite della nuova bambola di Samantha Cristoforetti andrà a sostenere Women in Aerospace Europe Charity per ispirare la prossima generazione attraverso una borsa di studio Barbie per un dottorato di una studentessa.

Inoltre, la bambola creata a somiglianza di Samantha è partita dalla base dell'Esa in Germania e ha viaggiato su un volo a gravità zero, riproducendo la preparazione e l'esperienza di un vero astronauta.

Samantha Cristoforetti è stata recentemente annunciata come la prima donna europea al comando della Stazione Spaziale Internazionale nel 2022 e nella sua prossima missione porterà con sé la sua bambola.

"A volte le piccole cose - dice Samantha - possono piantare i semi di grandi sogni, chi lo sa? Forse il divertimento, le immagini della mia bambola che fluttua nell'assenza di gravità, stimoleranno l'immaginazione delle bambine e le porteranno a considerare una carriera nel mondo Stem!"

Per Isabel Ferrer, Barbie Marketing Director Emea, "Alla luce delle carriere Stem ancora sottorappresentate dalle donne, Barbie sta usando la sua piattaforma in questa Settimana Mondiale dello Spazio per mostrare alle bambine diversi ruoli e attività entusiasmanti nel campo aerospaziale affinché possano esplorare il loro potenziale illimitato".



Nella foto Barbie Samantha Cristoforetti (twitter.com/barbie)

È LA PERSONA PIÙ ANZIANA DEL MONDO

Suor André ha 118 anni e vive in Francia

PARIGI - Ha 118 anni, è una suora e vive in una casa di cura nel sud della Francia la persona vivente più anziana del mondo, secondo il Guinness dei primati.

Nata come Lucile Randon l'11 febbraio 1904, suor André è anche la più anziana sopravvissuta al Covid-19 al mondo. Una nota del Guinness dei primati spiega che il primato è passato a suor André dopo la morte della giapponese Kane Tanaka, che si è spenta a 119 anni.

La spagnola e la pandemia di Covid

Nella sua lunga vita, suor André ha lavorato come insegnante, istituttrice e si è occupata di bambini durante la Seconda guerra mondiale. Dopo la guerra, ha trascor-

so 28 anni lavorando con orfani e anziani in un ospedale di Vichy, nella regione dell'Alvernia-Rodano-Alpi, prima di diventare una suora cattolica. Dopo aver già attraversato la pandemia di influenza spagnola nel 1918, suor André è risultata positiva al coronavirus il 16 gennaio 2021 e ha superato l'infezione dopo tre settimane senza sintomi o effetti collaterali a parte un po' di stanchezza, in tempo per festeggiare il suo 117° compleanno.



Nella foto suor André (twitter.com/vatican-news_it)

Un bicchiere di vino al giorno

"Mi svegliano alle 7 del mattino, mi danno la colazione, poi mi mettono alla mia scrivania dove mi occupo di piccole cose" dice suor André nel raccontare la sua giornata, come riporta la nota del Guinness dei primati. Di tanto in tanto si abbandona ai dolci e si concede un bicchiere di vino tutti i giorni.

Nella foto suor André (twitter.com/vatican-news_it)



CORRIERE CANADESE
CANADA'S ONLY ITALIAN LANGUAGE DAILY

Seguiteci online su

www.corriere.com  www.corriere.ca